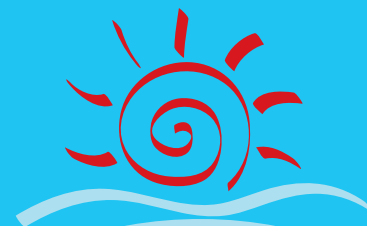


AGENDA 2008 PRENDERE IL LARGO



**SOGGIORNO
PROPOSTA**
onlus

www.soggiornoproposta.org





A G E N D A 2 0 0 8

PRENDERE IL LARGO

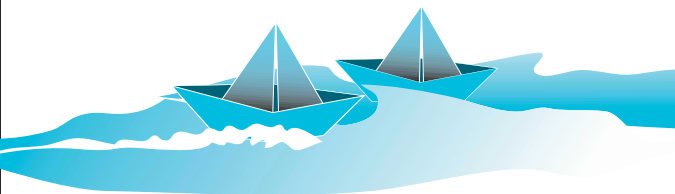
SOGGIORNO
PROPOSTA

onlus

www.soggiornoproposta.org

Collana SUSSIDI

Edizioni Soggiorno Proposta onlus



Non è difficile oggi sentirsi appesantiti dalle tante analisi senza futuro, dai rimpianti del passato (seppur faticoso e travagliato), dal carico oneroso di tante paure e incertezze. Ci vuole grande coraggio ad essere vivi, a non accodarsi al coro dei piangenti sul caro estinto che è ormai il mondo della socialità. Il buio oltre la siepe!

La precarietà è diventata per molti una traversata sulle sabbie mobili, una mentalità che esclude certezze e punti fermi di riferimento, un vivere faticosamente alla giornata (*di doman non v'è certezza*), un navigare a vista. E tutto ciò toglie serenità, fiducia e imprigiona le energie fisiche e psicologiche, impedisce sogni e sinergie.

Noi pensiamo che proprio le mille difficoltà dell'oggi e del domani sono un appello, una sfida ad andare oltre le paure e le nostalgie e a prendere il largo. Il tempo e le storie vissute ci hanno temprato e ci fanno da guida nei sentieri del futuro. Abbiamo fatto tanta strada, abbiamo aperto sentieri, ci siamo fatti le ossa. Ma soprattutto abbiamo maturato convinzioni, ideali, speranze.

Il movimento (ed anche la confusione) che si agita attorno a noi deve tener vivo il nostro coraggio e la nostra mente, il nostro cuore e le nostre membra,

le nostre individualità e le nostre reti. Il movimento genera movimento. Verso il nuovo, verso nuove forme e qualità di vita.

Per questo stiamo diversificando i nostri servizi (alcol - eroina - nuove droghe e forme di dipendenza) e di conseguenza ci siamo sottoposti ad aggiornamenti interessanti oltre che impegnativi, nuovi ruoli, nuove figure per nuovi compiti, nuove realtà, nuovi bisogni. Oltre che aggiornarci ci siamo anche

per alcolisti, eroinomani, cocainomani e poliassuntori. Tra l'altro abbiamo ridotto le residenze a vantaggio di accompagnamenti dopo - comunità. Abbiamo integrato i servizi con quelli del territorio per godere di competenze e assistenze utili per le nuove figure di residenti. Abbiamo ridato rilevanza e priorità a progetti preventivi.

E da ultimo stiamo rilanciando una vasta presenza e azione dei volontari sia all'interno dei nostri cen-

A G E N D A A N N O 14

rianimati. E sono nate nuove collaborazioni già oggi in osmosi continua.

Abbiamo riaperto l'accoglienza per le donne e se qualche fatica in più c'è stata, ci sono stati anche vari vantaggi. Siamo stati costretti ad uscire da certi schemi e da una mentalità al maschile. Abbiamo dovuto rivedere sistemazioni, impostazioni e metodi. Ormai siamo ripartiti, contenti dei risultati avuti e fiduciosi verso altre innovazioni.

Dopo tre anni di analisi, confronti, osservazioni, abbiamo rivisto a fondo i programmi riabilitativi

tri, sia all'esterno, sia nella prevenzione. L'operatore volontario sta diventando una bella realtà che integra, arricchisce, ma non sostituisce l'operatore retribuito.

Insieme si è messa in moto, pur tra reciproche difficoltà, una notevole azione del lavoro a rete tra pubblico e privato. Si sente forte l'urgenza di incontrarsi, formarsi e progettare. Anche qui le incomprendimenti stanno lasciando il posto a fattive collaborazioni. La solitudine uccide, ne siamo convinti.

CAPO 1 - DIGNITÀ

Art. 1 Dignità umana

La dignità umana è inviolabile. Essa deve essere rispettata e tutelata.

Art. 2 Diritto alla vita

Ogni individuo ha diritto alla vita. Nessuno può essere condannato alla pena di morte, né giustiziato.

CAPO 2 - LIBERTÀ

Art. 6 Diritto alla libertà e alla sicurezza

Ogni individuo ha diritto alla libertà e alla sicurezza.

Art. 7 Rispetto della vita privata e della vita familiare

Ogni individuo ha diritto al rispetto della propria vita privata e familiare, del proprio domicilio e delle sue comunicazioni.

Art. 14 Diritto all'istruzione

Ogni individuo ha diritto all'istruzione e all'accesso alla formazione professionale e continua.

Art. 15 Libertà professionale e diritto di lavorare

Ogni individuo ha il diritto di lavorare e di esercitare una professione liberamente scelta o accettata.

LA CARTA DEI DIRITTI

Art. 20 Uguaglianza davanti alla legge

Tutte le persone sono uguali davanti alla legge.

Art. 21 Non discriminazione

È vietata qualsiasi forma di discriminazione fondata, in particolare, sul sesso, la razza, il colore della pelle o l'origine etnica o sociale, le caratteristiche genetiche, la lingua, la religione o le convinzioni personali, le opinioni politiche o di

qualsiasi altra natura, l'appartenenza ad una minoranza nazionale, il patrimonio, la nascita, gli handicap, l'età o le tendenze sessuali.

Art. 22 Diversità culturale, religiosa e linguistica.

L'Unione rispetta la diversità culturale, religiosa e linguistica.

CAPO 3 - UGUAGLIANZA

Art. 23 Parità tra uomini e donne

La parità tra uomini e donne deve essere assicurata in tutti i campi, compreso in materia di occupazione, di lavoro e di retribuzione.

Il principio della parità non osta al mantenimento o all'adozione di misure che prevedano vantaggi specifici a favore del sesso sottorappresentato.

Art. 34 Sicurezza sociale e assistenza sociale

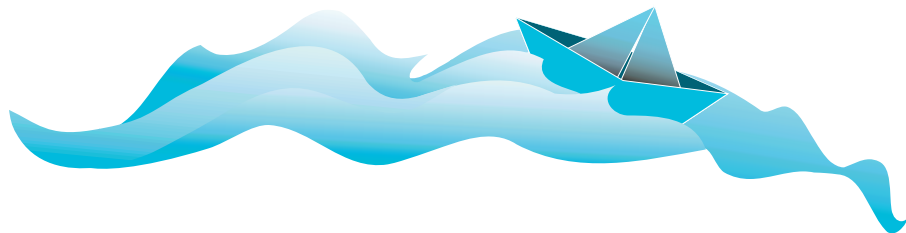
L'unione riconosce e rispetta il diritto di accesso alle prestazioni di sicurezza sociale e ai servizi sociali che assicurano protezione in casi quali la maternità, la malattia, gli infortuni sul lavoro, la dipendenza o la vecchiaia, oltre che in caso di perdita del posto di lavoro, secondo le modalità stabilite dal diritto comunitario e le legislazioni o prassi nazionali.

CAPO 4 - SOLIDARIETÀ

Art. 35 Protezione della salute

Ogni individuo ha il diritto di accedere alla prevenzione sanitaria e di ottenere cure mediche alle condizioni stabilite dalle legislazioni e prassi nazionali. Nella definizione e nell'attuazione di tutte le politiche ed attività dell'Unione è garantito un livello elevato di protezione della salute umana.

FONDAMENTALI DELL'UNIONE EUROPEA



L'Associazione Soggiorno Proposta

costituita il 30.09.1985 (atto n. 8936 del Rep. Gentile, degli atti e n. 4111 della raccolta) ha sede legale in Ortona (CH) C.da Villamagna 4.

È iscritta all'Albo degli Enti Ausiliari della Regione Abruzzo dal 1986 e nuovamente iscritta con DECRETO N. 365 DEL 9 luglio 1997.

È iscritta al Registro delle Associazioni di Volontariato della Regione Abruzzo con DECRETO n. 1040 DEL 18.10.94

È inserita da diversi anni all'interno di vari coordinamenti:

C.N.C.A. COORDINAMENTO COMUNITÀ ACCOGLIENZA
C.E.A.R.A.

COORDINAMENTO ENTI AUSILIARI REGIONE ABRUZZO
Consulta Volontariato Comune di Ortona CH

6

RIFERIMENTI E ORGANICO DEL SOGGIORNO PROPOSTA ONLUS

È stata individuata con Decreto del 4 febbraio 1994 dal Ministero di Grazia e Giustizia come Comunità Terapeutica idonea all'Affidamento in Prova al Servizio Sociale art. 94 del T.U. sulle tossicodipendenze Legge n. 309/90.

Il progetto si riferisce a giovani:

- tossicodipendenti
- alcoolisti
- con difficoltà psicologiche e relazionali
- con problemi legali (in affidamento al servizio sociale).

“ ABBIAMO CONQUISTATO IL CIELO COME GLI UCCELLI
E IL MARE COME I PESCI, MA DOBBIAMO
IMPARARE DI NUOVO IL SEMPLICE GESTO
DI CAMMINARE SULLA TERRA COME FRATELLI ”

MARTIN LUTHER KING

L'Associazione Soggiorno Proposta Onlus

- non ha scopo di lucro;
- opera nei settori della prevenzione, cura, riabilitazione e reinserimento sociale dei giovani, perseguendo finalità istituzionali negli ambiti psico-sociale, assistenziale, umanitario, culturale e scolastico-professionale;
- organizza la formazione e l'aggiornamento degli operatori dell'Associazione e delle organizzazioni associate;
- promuove attività di studio, ricerca, documentazione e pubblicazione che hanno attinenza con l'emarginazione giovanile;
- elabora e realizza progetti di informazione e di prevenzione del disagio all'interno delle Istituzioni scolastiche, educative ed associative, nonché iniziative specifiche rivolte alle famiglie;
- fornisce servizi di consulenza ed assistenza ad Organismi pubblici e privati che operano soprattutto nell'ambito delle politiche giovanili;
- promuove iniziative lavorative dei vari settori produttivi a scopo terapeutico, nonché l'istituzione di altri Centri di Informazione e Prima Accoglienza (C.I.P.A.), Associazioni di Volontariato e Cooperative Sociali a favore dei soggetti a rischio;
- aderisce ad Organismi di coordinamento regionale, nazionale ed internazionale che operano con analoghe finalità.

... DALLO STATUTO

- cura la dimensione educativa, formativa, preventiva e terapeutica delle attività che si svolgono nelle sedi proprie e delle organizzazioni associate;
- si impegna per una nuova qualità della vita nel rispetto dei diritti delle persone, favorisce e partecipa ad iniziative di pace e promuove la cultura della partecipazione civile, della solidarietà e del volontariato;
- attua iniziative volte alla prevenzione, alla cura, alla riabilitazione e al reinserimento dei giovani che hanno fatto l'esperienza dell'emarginazione fisica, psichica, sociale, della tossicodipendenza e dell'alcoolismo;

Don Luigi Giovannoni

Presidente Soggiorno Proposta, animazione équipe e residenti, accoglienza, CNCA, CTCR, Il Porto, Coop PAN

Silvia d'Alessandro

Vice Presidente Soggiorno Proposta, referente enti pubblici, organismi associativi, CNCA, responsabile progettazione

Marcello Impagnatiello

Responsabile organizzazione, responsabile servizio civile

Sara Di Odoardo

Responsabile segreteria, attività culturali e ricreative, attività legali e giuridiche

Anna De Rosa

Referente SER.T. SER.A., aggiornamenti e comunicazioni

Massimo Catena

Responsabile dei servizi di logistica

Gianna Sepede

Psichiatra, supervisore dell'equipe

O R G A N I C O

Don Cesare Orfini

Consigliere, attività artistiche e culturali

Antonella Di Cosmo

Consigliere, responsabile sanità CSM, rapporti SCS, chiesa, rapporti con ex residenti

Paola Giagnacovo

Consigliere, responsabile risorse umane

Leonello Moriconi

Responsabile amministrazione CEARA

Valentina Toro

Coordinatrice e segreteria programma alcolisti, progetti di prevenzione, reinserimento e accompagnamento alcolisti

Sandro Mariani

Responsabile accoglienza alcolisti, animazione CAT

Pina Mangifesta

Responsabile Centro Documentazione, progetti internazionali, sito web, formazione e aggiornamento, responsabile privacy

Rita Nardi

Assistenza medico-sanitaria

Maria Grazia Rapposelli

Coordinatrice attività scolastiche e aggiornamento culturale

Tommaso Cipollone

Responsabile attività agricole

Gabriele Di Giovanni

Responsabile attività zootecniche

Rocco Di Deo

Agronomo

Mauro Saraceni

Responsabile legale del centro e del settore sanitario, referente progetti di prevenzione e consulente familiare

Dario Saraceni

Responsabile delle accoglienze, rapporti con Enti Pubblici, privato sociale e case circondariali

Fabrizio De Lellis

Responsabile organizzazione, servizi e manutenzione dei beni

Vincenzo Panzella

Attività di segreteria, referente dei progetti di prevenzione e consulente familiare

SEDE PRECOMUNITARIA IL PORTO VASTO

Operatori volontari

Clorilde D'Adamo
Peppe Madonna
Fazio Napoleone

Animatori volontari

Carlotta Cerella
Daniele Del Plavignano
Lella Caligiore
Christiana Lalla
Francesco Marchesani
Gruppo Scout di Vasto



Medici	n. 3
Paramedici	n. 3
Psichiatri	n. 2
Psicologi	n. 3
Legali	n. 2

VOLONTARI

Docenti	n. 8
Amministrativi	n. 2
Tecnici	n. 4
Formatori attività artigianali	n. 6
Formatori attività varie	n.10

Il cammino terapeutico e riabilitativo della durata totale di circa due anni, inizia in forma residenziale in precomunità previo accordo con i Ser.T. di competenza. Tale attività è integrata dai C.I.P.A. (Centri di Informazione e Prima Accoglienza) di Ortona, Vasto, L'Aquila e Sulmona, i quali oltre all'attività d'informazione e di prevenzione rispetto ai fenomeni di disagio in genere e tossicodipendenza in particolare, intervengono anche direttamente sui portatori di disagio. Infatti, dopo un'attenta valutazione dei problemi e dei bisogni del giovane tossicodipendente, orientano la domanda verso i servizi più opportuni oppure forniscono, tramite l'accoglienza, la prima risposta nell'ambito del percorso riabilitativo comunitario.

La precomunità è una struttura che si caratterizza per la disponibilità ad una rapida accoglienza del giovane in difficoltà senza richiedere tempi di attesa troppo lunghi e serve a preparare il ragazzo ad affrontare un programma terapeutico avviato comunque con il Ser.T. Essa costituisce un passaggio intermedio tra la famiglia, la strada, il carcere e la Comunità come momento di preparazione all'avvio di un programma vero e proprio. Negli ultimi anni, per permettere alla precomunità di svolgere a pieno la sua funzione, è stata ammessa, quando sia ritenuto necessario per agganciare il giovane al programma terapeutico, la prosecuzione del trattamento metadonico e farmacologico avviato presso il Ser.T.

PRIMA ACCOGLIENZA

TIPOLOGIA DELL'INTERVENTO

10

- Una struttura idonea, composta di locali adeguati al numero di ospiti, accogliente, in grado di soddisfare pienamente i bisogni dei giovani e garantire loro un recupero fisico e psicologico.
- Una équipe di operatori qualificati che accompagnano e sostengono il giovane nel corso dell'esperienza e lo preparano all'ingresso in comunità.
- Un metodo informato ai principi pedagogici di don Bosco che sono alla base di ogni scelta e di ogni modalità di organizzazione della vita comunitaria.
- Avvicinamento guidato del giovane ai valori fondanti il programma pedagogico vero e proprio riguardanti la cura e l'igiene personale, il lavoro, la competenza sociale, l'autonomia e l'affermazione di sé, ecc...

ACCOGLIENZA E PRESA IN CARICO

- Accoglienza incondizionata del giovane con la sua storia.
- Contatti con i servizi e realtà territoriali coinvolti.
- Promozione di contatti e rapporti con enti e istituzioni territoriali (scuola, fabbrica, oratorio, parrocchia, associazioni di volontariato, ecc.) che a vario titolo possono avere i primi contatti con giovani con disagio.

QUATTRO AREE DI INTERVENTO

IL PORTO - VASTO

ATTUAZIONE E PROGETTAZIONE

- Definizione e impostazione del programma terapeutico e sua attuazione all'interno della nostra struttura o in altri servizi ritenuti più rispondenti.
- Realizzazione di contatti con gli enti a vario titolo coinvolti.
- Supporto psicologico al singolo e al gruppo.
- Realizzazione dei primi contatti con le famiglie e tentativi di coinvolgimento e sostegno.
- Supporto medico per le problematiche sanitarie emergenti nel periodo di permanenza nella struttura e somministrazione di eventuale terapia farmacologica.
- Accompagnamento del giovane nel primo impatto con le regole comunitarie e con l'organizzazione della vita quotidiana all'interno della struttura.

DIAGNOSI E CURA

- Valutazione diagnostica combinata con i Ser.T circa lo stato di salute generale del giovane e delle patologie infettive correlate alla tossicodipendenza.
- Lettura interdisciplinare del caso da parte delle varie figure professionali e non coinvolte.
- Intervento finalizzato alla comprensione delle cause sottese al disagio e individuazione delle zone d'integrità personale residue del soggetto e delle risorse attuabili.
- Individuazione dei bisogni che toccano il quadro esistenziale della persona (atteggiamenti, fantasie, convinzioni, sistema dei valori, il senso o la mancanza di senso della propria vita, ecc..).

ATTIVITÀ LUDICO-ESPRESSIVA

- **Pittura e disegno:** costituisce un momento iniziale di riflessione e di riappropriazione dell'identità, nonché strumento espressivo per far riaffiorare ed esternare momenti di gioia e disagio interiore.
- **Lavorazione della ceramica:** è un'attività espressiva che innesca un meccanismo di fiducia nelle proprie capacità e di soddisfazione nel concretizzare la propria creatività.
- **Accostamento all'informatica:** ci si avvicina ai primi elementi dell'informatica, trasmettendo una visione generale sull'utilizzo del computer.
- **Corso di lingua inglese:** ci si accosta agli elementi di base dello studio della lingua inglese.
- **Progetto "Piscina comunale":** si prospetta la realizzazione di un approccio terapeutico utilizzando il nuoto e le sue tecniche di recupero psico-fisico.



PERSONA AL CENTRO

La dimensione personale si realizza nell'attenzione particolare all'individuo e alla sua storia. Pur nell'ambito di un cammino comune fatto di convivenza e condivisione ognuno trova le risposte ai propri bisogni e alla propria situazione. Ciò si realizza tramite la presenza di operatori che mettono a disposizione non solo le loro doti umane, ma anche la loro competenza e professionalità per leggere al meglio le specificità di ogni residente

S O G G I O R N O

SPIRITO DI FAMIGLIA

La dimensione familiare si realizza sia nella disposizione e ampiezza degli spazi, nell'arredamento, nelle attività, ma anche e soprattutto in una convivenza basata su relazioni affettuose e al tempo stesso autorevoli. La scelta del piccolo gruppo consente ai ragazzi di vivere intensamente le emozioni e di elaborarle, di essere spontanei e confidenti sia tra di loro che con gli operatori. Anche la gestione organizzativa risulta agevole. Il clima di fraterna amicizia e di condivisione costituisce uno spontaneo e potente fattore di crescita generando bisogni di emulazione e di partecipazione.

DIMENSIONE GIOVANE

La dimensione giovanile propriamente salesiana si esprime nel linguaggio, nel vestire, nel divertimento, ecc... La presenza dei giovani è una costante in comunità; frequente e significativa è la presenza di gruppi provenienti dagli oratori per animare la liturgia domenicale, gruppi scout che soggiornano lunghi periodi per condividere i vari momenti e attività con i residenti. Tutto costituisce motivo di

confronto e di arricchimento reciproco, per chi risiede e per chi è ospitato. La gioia e la festa sono elementi costitutivi del sistema, inscindibili dagli impegni, dal lavoro. Le feste sono curate nei minimi particolari, dalle domeniche ordinarie alle grandi solennità liturgiche, oltre alle feste di compleanno, del compimento di un anno di comunità e di fine programma per ciascun ragazzo.

P R O P O S T A È

PREVENZIONE E CURA

Si realizza nella presenza, nello *'stare con'* alla luce di quell'intuizione di don Bosco per cui un educatore deve accompagnare il giovane e metterlo *'quasi nell'impossibilità morale di sbagliare'*. Il tipo di relazione che si crea con il giovane è basata sull'autorevolezza e l'affettività insieme ed è tesa a sollecitare, ammonire, dimostrare concretamente, aiutare a far tesoro dei propri errori più che a punire. Tutta l'organizzazione è basata su una serie di fini e regole molto chiare, per cui si accompagna il ragazzo a farle proprie tramite il rispetto e la comprensione.

FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO

A ogni giovane che entra si offre la possibilità di riprendere gli studi, ampliare la propria cultura di base, acquisire una dimensione professionale e lavorativa tramite l'attivazione di corsi scolastici e di aggiornamento culturale, di inglese, di informatica, di tornitura, saldatura, falegnameria, restauro, ecc... L'intervento educativo-formativo in comunità si realizza anche tramite escursioni in montagna, gite culturali, visite a musei e a città di particolare valore storico-artistico, incontri con esperti aventi per contenuto argomenti scientifici e/o di attualità.

LUNGA È LA STRADA
E DIFFICILE,
CHE DALL'INFERNO
PORTA ALLA LUCE
JOHN MILTON

EVOLUZIONE

La comunità è una realtà in continua evoluzione e affronta ogni giorno la sfida dell'adeguamento alle esigenze che la società richiede, con particolare riguardo al mondo giovanile e alle sue dinamiche, alle esigenze che rappresenta, al modo con cui va alla ricerca dei valori.

Ciò avviene senza generalizzare né considerare quella dei giovani una categoria a se stante: ogni soggetto è un individuo a sé e, pur vivendo il suo tempo come migliaia di altri giovani, tuttavia è portatore di una sua realtà dinamica che la comunità deve cercare di capire e interpretare per dare le giuste risposte al singolo individuo. Evoluzione quindi del contesto, delle istituzioni e delle metodologie messe in atto dalla Comunità.

DIMENSIONE ESPERIENZIALE

Il Soggiorno Proposta dà priorità assoluta all'azione che non è rappresentata solo dal lavoro quanto da ogni attività svolta dai ragazzi: gestione del menage, incontri, dialogo, attività di laboratorio e del tempo libero. Il 'fare' rappresenta il perno del processo educativo in quanto consente al giovane di trovare una definizione reale di sé, di conoscere e di far conoscere agli altri le proprie capacità e i propri limiti. Egli ha la possibilità di sperimentare se stesso e di offrire allo stesso tempo una ricchezza di stimoli e di prospettive d'intervento a chi gli vive accanto. E se all'inizio vedrà ciò come una semplice regola cui adeguarsi per occupare il tempo e convivere armoniosamente, in seguito scoprirà delle gratificazioni nel proprio agire e nei riconoscimenti provenienti dagli altri fino a pervenire a convinzioni personali.

QUOTIDIANITÀ

La giornata è divisa in modo equilibrato in un momento per il lavoro, uno per i pasti, uno per il riposo e uno per le attività libere. È programmata in modo meticoloso al fine di trasmettere quanti più possibili contenuti educativi tramite il lavoro, gli incontri, i suggerimenti, le attività ricreative, lo sport, gli hobby, i viaggi, la formazione culturale. L'autogestione del gruppo passa attraverso un sistema di attribuzione progressiva di responsabilità per cui chi è più avanti con il programma accompagna il ragazzo che ha svolto un minor periodo e gli trasmette i valori acquisiti. L'intento finale è quello di trasmettere ai ragazzi un'autodisciplina utile alla loro vita.

REINSERIMENTO

La necessità sempre più impellente di personalizzare il programma per rispondere in modo più proficuo ai bisogni dei giovani, impone che si presti particolare attenzione al momento del distacco dalla comunità. Questo rappresenta un momento molto delicato e importante nel cammino del giovane che si sta riappropriando della propria vita. Di qui la necessità di un sostegno che lo accompagni offrendogli un punto di riferimento sociale, affettivo, normativo sul quale contare per affrontare il cambiamento.

TERRITORIALITÀ

La Comunità si inserisce nel territorio tramite una totale apertura ad ogni forma di collaborazione con l'esterno. Ciò spiega la presenza di volontari, le gite, le visite ai musei, le escursioni in montagna, gli incontri culturali ed ogni esperienza formativa che qui si realizza. Si cerca in tutti i modi di risvegliare nel giovane il senso di appartenenza al territorio inteso in senso geografico, sociale, delle opportunità e dei servizi offerti. Il giovane maturerà così una mentalità aperta alle varietà territoriali e di vita e quindi più funzionale al suo equilibrio e reinserimento futuro.

LAVORO DI RETE

Diventa sempre più indispensabile a fronte di situazioni più complesse rappresentate dalle poliasunzioni e dalla compresenza nel tossicodipendente e/o alcolista di problematiche psichiatriche. Aiuta a non sentirsi soli e impotenti nell'affrontare le situazioni di disagio. Ognuno offre il proprio contributo, secondo la propria specifica competenza e/o disponibilità all'aiuto e all'accoglienza. Tante sono le persone e le istituzioni coinvolte, dalla famiglia ai parenti, agli amici, ai servizi territoriali, alle associazioni di volontariato, ecc...



U N I T I N E I
S O G G I O R N O P R O P O S T A
C . I . P . A .
C O O P . S O C . P A N



TERRITORI

PROGETTOVITA

CENTRODIASCOLTO

FA.C.E.D

C I P A D I L ' A Q U I L A



PREVENZIONE

- Interventi continuativi di prevenzione negli istituti scolastici cittadini che hanno richiesto la collaborazione del C.I.P.A.
- Interventi nei gruppi giovanili salesiani per attività di prevenzione sulla base di una programmazione concordata con le Linee Pastorali emanate dalla Congregazione salesiana

VITA

- Attività di accoglienza: martedì ore 18.30/20.00
- Incontri formativi e di aggiornamento mensili sulle tecniche di accoglienza
- Incontro settimanale formativo e informativo con gruppi familiari
- Partecipazione a convegni e corsi di aggiornamento regionali e nazionali.

- Presenza dell'operatore del C.I.P.A. responsabile della prevenzione nell'ambito delle Azioni di informazione e sensibilizzazione realizzate dal Ser.T di L'Aquila a favore dei genitori di ragazzi con problemi legati a fenomeni di devianza.

INFORMAZIONE

- Disponibilità di materiale didattico (videocassette, libri, testi diversi, lucidi, riviste) per attività di informazione e prevenzione di Scuole, Comuni.

COLLABORAZIONE CON

Istituzioni pubbliche

- Ser.T di L'Aquila
- Istituzione carceraria di L'Aquila
- Tribunale di Sorveglianza
- Assessorato alle Politiche Sociali del Comune di L'Aquila.

Privato sociale

- Opera Salesiana di L'Aquila
- Associazioni di volontariato cittadine.

Il **CIPA ONLUS**, opera dal 1985 nel campo della prevenzione primaria del disagio giovanile, dal 1992 gestisce la comunità di recupero Santa Rufina. Negli anni ha ampliato il suo raggio d'azione:

- nel campo dell'alcolismo tramite un gruppo d'aiuto C.A.T. (Club Alcolisti in Trattamento)
- nella prevenzione secondaria
- nell'inserimento sociale
- l'équipe presso la comunità è costituita da: psicologi, assistenti sociali, operatori, consulenti, volontari del servizio civile, e altri volontari che a diverso titolo collaborano con la comunità.

ATTIVITÀ

Progetti in corso di attuazione:

- Corso propedeutico all'avviamento al lavoro per il restauro di mobili, in collaborazione con l'ENFAP Abruzzo e finanziato dalla Regione Abruzzo
- Corso di formazione della durata di n. 50 ore, in collaborazione con il CSV di L'Aquila, articolato in 4 moduli formativi con argomenti teorici, in forma assembleare, e attività pratico-esperenziali svolte in piccoli gruppi.

Progetti futuri:

- Prevenzione primaria per la lotta all'alcolismo nella Scuola Media Statale

- Interventi di sostegno alle famiglie in difficoltà, in collaborazione con il Ser.T. di Sulmona
- Corso di formazione propedeutico all'avviamento al lavoro per il restauro di mobili, rivolto agli utenti Ser.T., finanziato dalla Regione Abruzzo tramite l'ENFAP di Sulmona
- Attivazione di una struttura per favorire l'inserimento lavorativo dei giovani che hanno terminato il programma di recupero, in collaborazione con la Comunità Montana Peligna e nell'ambito del progetto *Equal Utopia*.

C I P A D I S U L M O N A

19

VITA

- **Attività di accoglienza: tutti i giorni**
- **Incontri organizzativi settimanali il lunedì, ore 18.30**
- **Incontri settimanali del gruppo CAT il mercoledì, ore 18.30**
- **Partecipazione a convegni e corsi di aggiornamento regionali e nazionali.**

ATTIVITÀ PROGRAMMATE

- Continua la collaborazione con il Comune di Sulmona, che ha messo a disposizione dei locali per ospitare i giovani al termine del programma comunitario e che il CIPA aiuta per l'inserimento sociale e lavorativo
- Il servizio **L'altrafamiglia** attivato dal consultorio ASL di Sulmona Avezzano, dal Comune di Sulmona, dal CIPA, dall'ordine degli avvocati del Foro di Sulmona, offrirà gratuitamente consulenza e assistenza alle famiglie con difficoltà relazionali.

Il CIPA curerà:

- L'organizzazione di un convegno sulla promozione della mediazione familiare, quale procedimento a tutela dei minori nelle separazioni coniugali
- Gli atti del convegno
- La divulgazione dell'iniziativa
- Messa in rete dei servizi
- Con la comunità montana Peligna, nell'ambito del progetto *Equal Utopia*, si sta attivando una struttura che favorisca l'inserimento lavorativo di giovani che abbiano terminato il programma di recupero.

C I P A D I V A S T O

ATTIVITÀ

- Proseguimento, per il 2° e ultimo anno, del progetto di prevenzione "IL QUINTO LIVELLO" finanziato dalla regione Abruzzo nell'ambito della legge 45/99
- Il progetto ha coinvolto circa 500 studenti delle Scuole superiori di Vasto: Liceo Classico, Istituto d'Arte, Liceo Scientifico,

co, Liceo Socio-Psico-Pedagogico, e le classi Terze delle Scuole Medie Statali di Scerni, Pollutri e Casalbordino. Il progetto si concluderà nel prossimo mese di aprile 2005 con un Convegno cittadino

- Attività di sostegno a persone con disturbi alimentari attraverso colloqui individuali e con le famiglie.

COLLABORAZIONI CON Istituzioni pubbliche

- Ser.T per la formazione degli operatori
- Comune di Vasto per la predisposizione del Piano Sociale di Zona
- Scuole Medie e Superiori di Vasto e zone limitrofe
- Università degli Studi di L'Aquila, Facoltà di Scienze della Formazione, con la quale è stata istituita una convenzione per poter usufruire di un tirocinante all'anno, della suddetta Facoltà.

Privato sociale

- C.I.P.A./Centri di Ascolto
- Soggiorno Proposta di Vasto e di Ortona
- CNCA Coordinamento Nazionale Comunità di Accoglienza
- Cooperativa Sociale "Nuova Solidarietà" di San Salvo per progetti di prevenzione nelle scuole superiori della città.

VITA

- Attività di accoglienza: martedì e venerdì ore 9.30-12.00 e 17.00-19.00
- Incontro formativo e organizzativo settimanale: mercoledì ore 19.00.

FORMAZIONE

- Partecipazione a Convegni e Corsi di formazione.



STORIA

- La Cooperativa Sociale PAN è nata nel 1997 dall'incontro tra l'associazione Soggiorno Proposta, da oltre 15 anni operante nel settore del disagio giovanile e della devianza legata alle tossicodipendenze, con il Centro di Salute Mentale dell'Azienda ASL di Chieti - Ortona, impegnato nell'assistenza psichiatrica territoriale.
- I principi su cui si ispira la PAN, quelli della cooperazione, della solidarietà, dei diritti di cittadinanza attiva, dell'equilibrio e della gestione democratica

marginari di flessibilità sufficienti a permettere il concreto inserimento del soggetto svantaggiato.

- Le finalità della Cooperativa, oltre che mirare all'inserimento lavorativo di "soggetti svantaggiati", mirano ad accoglierlo al fine di rispettarlo nei suoi ritmi e di accompagnarlo in tutte le sue necessità, offrendogli un ambiente familiare e sereno con operatori qualificati e di esperienza.

- La prima attività intrapresa è stata quella di falegnameria e restauro di mobili antichi, grazie all'esperienza consolidata di uno dei soci. Nel 1999 si è aggiunta un'attività manifatturiera nel campo della calzatura e nello specifico il confezionamento di stivali in PVC, in conto lavorazione; nonché l'attività di giardinaggio e opere in verde per enti pubblici e privati.
- Oggi la Cooperativa PAN sta potenziando il proprio organico al fine di proseguire la propria crescita positiva nel campo della riabilitazione e dell'imprenditorialità sociale.

COOPERATIVA SOCIALE

ca e trasparente, uniti alla motivazione degli operatori ed alla capacità di coniugare l'obiettivo sociale-riabilitativo alla gestione d'impresa, ne hanno fatto una realtà preziosa ed originale nella provincia di Chieti.

- Tutto ciò nasce dalla constatazione delle enormi difficoltà che si creano nel momento in cui ragazzi con disagio e senza esperienza professionale devono inserirsi nei rigidi modelli organizzativi delle imprese, che, strutturate per il massimo profitto, non contemplano

- Dentro la Cooperativa PAN sono dunque inseriti pazienti psichiatrici, giovani provenienti dalla Comunità Soggiorno Proposta, persone in difficoltà, che intraprendono qui un cammino di riabilitazione e reinserimento sociale, grazie all'opportunità di un lavoro, di una collocazione e quindi di un ruolo, a tutela dai rischi derivanti da isolamento e stigmatizzazione.

DESTINATARI

La Cooperativa PAN si rivolge in particolare a:

- Soggetti con disagio psichico o con pregressa esperienza psichiatrica
- Giovani in fase di esecuzione di misure alternative alla detenzione
- Giovani provenienti dal cammino comunitario presso il Soggiorno Proposta, in fase di conclusione del percorso riabilitativo, in attesa di un'occupazione, o da formare al lavoro.

ATTIVITÀ

- Progettazione e realizzazione arredamenti per esterni
- Realizzazione di cassette in legno come contenitori di vini pregiati
- Realizzazione di cassette portautensili (SAMPUTENSILI e MOLEBAB)
- Arredamenti per negozi
- Mobili su misura
- Recinzioni in legno
- Progettazione e realizzazione giardini
- Manutenzione di aree verdi
- Disinfestazioni
- Vendita di piante e fiori



PROGETTI

- Concretamente la Cooperativa PAN ha permesso nel corso degli anni l'inserimento lavorativo di soggetti con problemi di disagio psichico o con pregressa esperienza psichiatrica, di ragazzi sottoposti a provvedimenti giudiziari ecc.
- Si è occupata dell'avviamento al lavoro di giovani provenienti dal programma terapeutico presso il Soggiorno Proposta di Ortona e da altre strutture comunitarie (Ali d'Aquila di Chieti, Il Sentiero di Chieti, Il Progetto Vita di Lanciano)
- Gli operatori lavorano compatibilmente con le capacità e le attitudini dimostrate da ciascuno, per alcuni ciò rappresenta la conclusione di un percorso riabilitativo, per altri un'esperienza di formazione al lavoro fino all'approdo presso le imprese "ordinarie", o la scelta di prestare attività lavorativa all'interno della stessa Cooperativa
- Con l'associazione Soggiorno Proposta, la Cooperativa PAN ha realizzato il progetto ***In-formati per la vita***, riguardante le modalità di accoglienza, formazione e reinserimento lavorativo di giovani con problemi legati al consumo di droghe e alcol.
- Il CSM *Centro di Salute Mentale di Ortona Chieti* conferisce borse-lavoro ad utenti in trattamento psichiatrico che svolgono attività lavorativa all'interno della PAN
- Dopo l'aggiudicazione della gara d'appalto con l'ASL di Chieti - Ortona, con il ***progetto armonia*** sono stati inseriti cinque utenti del Centro di Salute Mentale, obiettivi attesi dal progetto riguardano il miglioramento della qualità di vita del cittadino-utente attraverso l'acquisizione di competenze e abilità sociali ed attraverso la progressiva integrazione sociale e lavorativa nel contesto di appartenenza
- Grazie a tale progetto riabilitativo si intende, inoltre, ridurre la componente psicopatologica e favorire il superamento dello stigma della malattia mentale.

- Con l'Ufficio Sociale Minorenni del Ministero di Grazie e Giustizia della sezione di Pescara, la Cooperativa porta avanti il **progetto Planning**, per l'inserimento di minori sottoposti a provvedimenti giudiziari
- Con il Comune di Ortona è stato promosso con successo il **Progetto Horticultural Therapy (Il giardino come terapia)** che prevede l'appalto per la gestione completa di una parte del verde pubblico comunale a cura dei ragazzi del Centro di Salute Mentale di Ortona-Chieti
- Alla fine del 2003 è partito il progetto **L'integrazione sociale nella comunità locale**, che prevede l'inserimento lavora-

tivo di nove soggetti, tra i 16 ed i 24 anni, che presentino problemi di disagio sociale e rischio di tossicodipendenza, provenienti dal territorio dell'Ambito Sociale Ortonese, che comprende i comuni di Ari, Arielli, Crecchio, Canosa Sannita, Filletto, Giuliano Teatino, Orsogna, Tollo, Poggiofiorito

- La Cooperativa sta cercando di allargare le proprie collaborazioni, partecipando ad eventi espositivi e di vetrina provinciale, regionale, e/o nazionale, quali ad esempio Jobland, organizzato dall'Ente provincia di Chieti, in cui la Cooperativa PAN ha riscosso un importante successo di pubblico e curiosità.

COOPERATIVA SOCIALE PAN

COLLABORAZIONI

Comune di Ortona (CH)
 Ministero di Grazie e Giustizia
 ASL di Chieti-Ortona
 Provincia di Chieti
 Curie Arcivescovili di Lanciano-Ortona e di Termoli-Larino
 Parrocchie
 Associazioni di volontariato

ORGANICO

Giose Basilisco	presidente
Miriam Leonzio	vice presidente
Consiglieri	5
Soci lavoratori	18
Soci sovventori	5
Soci volontari	8
Psichiatri	2
Psicologi	1
Assistenti sociali	1
Infermieri professionali	1

VITA

- Accoglienza: tutti i giorni dal lunedì al venerdì, ore 18.00-20.00.
- Attività di ascolto in sede.
- Attività di orientamento delle persone accolte, finalizzata alla ricerca della risposta più adatta al proprio bisogno, e di indirizzo, in collaborazione con i medici, psicologi, giuristi, verso servizi pubblici e privati.

PREVENZIONE

- Incontri con le parrocchie dei quartieri di Ancona
- Incontri presso alcune scuole di Ancona
- Incontri con alcune circoscrizioni di Ancona sul tema Alcol-Cocaina-Pasticche-Il Disagio che non si ferma
- Incontri con diversi gruppi scout della zona.

COLLABORAZIONI CON ISTITUZIONI PUBBLICHE

- Provveditorato agli Studi di Ancona (CIC)
 - Ser.T. di Ancona
 - Prefettura di Ancona
- ### PRIVATO SOCIALE
- Chiesa locale/Caritas
 - Comunità Incontro.
 - Comunità 'Soggiorno Proposta'
 - Cooperativa Sociale IRS AURORA

CENTRO DI ASCOLTO ANCONA

25

- Animazione della Associazione genitori, aperta alle famiglie che hanno i figli in Comunità terapeutiche, in casa o sulla strada (incontri settimanali).
- Accoglienza e sostegno ai giovani usciti dalle comunità.

FORMAZIONE

- Quale intervento a sostegno dei familiari per aiutarli a comprendere meglio l'agire educativo/comportamentale nelle problematiche dei disturbi di personalità dei soggetti *tossico* e *alcol dipendenti*
- Corso di formazione presso la comunità "Soggiorno Proposta Onlus" di Ortona (CH)
- Presso la Sede si effettuano colloqui settimanali di sostegno e propeedeutici all'ingresso in comunità con ragazzi/e *tossico* e *alcol dipendenti*.

STORIA

- Dal 1992 L'Associazione **Progetto Vita** promuove attività di recupero socio-psico-pedagogiche per utenti coinvolti nel problema della tossicodipendenza, accogliendoli in una struttura adeguatamente predisposta per un massimo di 14 utenti e per l'attuazione di un programma residenziale della durata di 24 mesi e di 12 mesi per le ricadute.
- La Comunità, di stampo pedagogico-riabilitativo, si avvale di un'equipe composta da 3 operatori, 1 psicologo, 1 medico, 1 sociologo, 2 infermiere e diversi volontari, che accompagnano e sostengono l'utente durante il suo cammino di recupero.
- Inoltre, per gli utenti che ne abbiano necessità, promuove corsi di recupero scolastico in collaborazione con la scuola media statale "Umberto I" di Lanciano.
- L'Associazione è iscritta all'Albo degli Enti Ausiliari della Regione Abruzzo con decreto n.227 del 12/05/1998 ed ha la sua sede legale in c.da Villa Pasquini, 43.
- Da qualche anno, l'Associazione sostiene le attività svolte dalla Cooperativa Socia-

le, costituitasi in seno alla comunità di recupero, avente il fine di offrire opportunità lavorative e di reinserimento per gli ospiti che completano il percorso terapeutico, nonché la promozione di corsi di qualificazione professionale.

- Dal mese di Ottobre del 2002, insieme al Rotary International e alla Asl Lanciano-Vasto, promuove e sostiene le attività svolte dal **Centro di Ascolto e Solidarietà**, nei campi della prevenzione del

PROGETTO
LANCIANO VITA

disagio giovanile (colloqui ed incontri con l'utenza; corsi di prevenzione nelle scuole per ragazzi e genitori), dell'integrazione socio-culturale degli stranieri presenti sul territorio (mediante corsi di prima alfabetizzazione; aiuto nella regolarizzazione dei permessi di soggiorno; aiuto nella ricerca di occupazioni), della promozione e incentivazione delle attività di volontariato.

- Operano, all'interno del Centro di Ascolto, volontari professionisti, quali medici, avvocati, psicologi, esperti di problemi di lavoro, mediatori culturali, educatori, insegnanti di lingua italiana per stranieri.

DESTINATARI

- Giovani di età compresa tra i 25 e i 45 anni con problematiche di: alcolismo/tossicodipendenza problemi giudiziari disagio sociale in genere
- immigrati
- persone con difficoltà di inserimento lavorativo
- persone in cerca di esperienze nel campo del volontariato.

COLLABORAZIONI CON ISTITUZIONI PUBBLICHE

- Ser.T, per la gestione dell'invio in comunità e per altre iniziative
- CSM di Lanciano
- Casa Circondariale e autorità giudiziarie
- Reparto Malattie infettive della clinica Universitaria di Chieti per l'assistenza sanitaria specialistica agli ospiti che necessitano di cure adeguate
- Enti e Istituzioni presenti sul territorio (parrocchie, comuni limitrofi).

PRIVATO SOCIALE

- Associazione Progetto Vita
- Comunità di Pre-accoglienza e altre Comunità Terapeutiche
- Associazioni locali
- Familiari dei residenti nella Comunità di Recupero e volontari che collaborano a vario titolo con la Comunità.

PROGETTI IN CORSO

- Progetto punto di Ascolto-Comuni EAS
- Progetto Mercurio
- Progetto "Il Ponte"
- Progetto Call-center per immigrati
- Progetto Sax-P
- Laboratorio di saldo-carpenteria
- Corso di Fotografia





VITA

- Attività di accoglienza.
- Incontri formativi e organizzativi settimanali: martedì ore 18.00.
- Incontri formativi con gli operatori della Comunità Il Noce.
- Incontri mensili con i familiari dei ragazzi residenti in Comunità.
- Incontri formativi con gli operatori del 'Reinserimento'.

INFORMAZIONE

- Organizzazione corsi di formazione

COLLABORAZIONE CON

ISTITUZIONI PUBBLICHE

- ASL di Termoli
 - Amministrazione Comunale di Termoli.
- ### PRIVATO SOCIALE
- Altre associazioni di volontariato
 - C.N.C.A. (Coordinamento Nazionale Comunità di Accoglienza)
 - Coordinamento interprovinciale Mo.V.I.

VARIE

- Animazione, guida e gestione del centro Comunitario "Il Noce".

F A . C . E . D . T E R M O L I

PROGETTI IN ATTO

MOSAICO prevenzione primaria negli istituti delle scuole superiori di Termoli-peer educator (attraverso i ragazzi della comunità il noce)

CONVIVIALITÀ E LAVORO reinserimento socio-lavorativo per detenuti ammessi alle misure alternative

CORSO DI FORMAZIONE in agricoltura biologica e turismo sociale, luogo del tirocinio: Azienda di Vaira Petacciato

LA CONVIVIALITÀ DELLE DIFFERENZE Percorsi di reinserimento socio-lavorativo con detenuti, in prevalenza immigrati, ambasciatori di pace, per la coesistenza armonica tra l'uomo e l'ambiente e per la costruzione di un patto tra le comunità agricole del mondo ispirato all'economia solidale

OBIETTIVI ULTERIORI

- Sensibilizzazione del territorio sulle tematiche della prevenzione e del disagio giovanile
- Lavorare con le famiglie, le scuole, e con i gruppi informali per fornire informazioni sulle problematiche sociali e ambientali territoriali
- Lavorare con i giovani sulle problematiche correlate all'uso di sostanze stupefacenti
- Creare una rete di servizi sociali.

*La Pietra scartata dai costruttori
è divenuta testata d'angolo. salmo 118*

DISAGIO, AMBIENTE & PACE 3 GRANDI TEMI PER UNA ECONOMIA SOLIDALE

Questo viaggio è iniziato e continuato per donare un sostegno alle famiglie che vivevano e vivono il dramma della droga, per essere presenza dinanzi alla sofferenza dell'emarginazione e per non far sentire i giovani soli dinanzi al dolore di una esistenza priva di senso.

Da questo osservatorio particolare della sofferenza vogliamo essere testimoni che

lato, una società molto lontana dall'essere giusta: si pensi all'esclusione della maggioranza degli uomini dalla ricchezza o alla produzione di merci con valore d'uso negativo (droghe/disagio, pesticidi/inquinamento ambientale, armi/negazione della pace).

Ma da alcuni anni si è aperta una **nuova frontiera e una nuova strada**, di cui abbiamo percorso solo i primi passi, che anche economicamente ha il suo futuro, nel promuovere e valorizzare: **lo sviluppo solidale nel rispetto dell'ambiente a favore delle popolazioni locali e di tutti i sud del pianeta**; l'istruzione, la sanità; **la dignità di popolazioni ricche di cultura e storia**;

L'uomo è essere sociale e non vi è neppure economia senza rapporti solidali: la società dell'uno contro l'altro non va molto lontano.

Pertanto, tra **volontariato e sviluppo economico** c'è reciprocità. Anzi, il non profit rende possibile il profit, giacché un mercato lasciato agli spiriti animali, che in parte lo animano, finisce, come accade oggi, per mettere in crisi la relazione e la coesione sociale, presupposti dell'economia stessa.

Questa economia dell'assurdo, che fa prevalere gli interessi forti a scapito di quelli deboli, crea fratture profonde non solo nell'ambiente naturale, ma

PRESENTAZIONE DELLE ATTIVITÀ

i giovani ed i poveri di tutto il mondo si stanno organizzando e che è in costruzione una nuova società basata sul rispetto dei diritti umani, sul rispetto del creato e dell'ambiente, sulla non violenza e la pace.

Oggi assistiamo alla decadenza di una società/mercato che si basa su una sistematica distruzione delle reti sociali e delle forme tradizionali di riproduzione socio-economiche; ciò ha generato, da un lato, un rapido progresso tecnologico che ha portato sviluppo e benessere, dall'altro

lo scambio delle conoscenze per la produzione e commercializzazione di beni e servizi con e per i poveri del mondo, non per chi ha già.

Tutto questo secondo uno **stile sobrio, essenziale; eco-compatibile** ovvero rispettoso dell'ambiente dal quale l'economia e tutte le specie, compreso l'uomo, dipendono; **sostenibile** ovvero in grado di conservare per le generazioni future la stessa qualità di vita che abbiamo ricevuto, pena la perdita inesorabile del creato e la fine dell'uomo.

anche in quello sociale innescando processi di esclusione e di emarginazione.

Ci sembra, ad esempio, che alcune cause che spingono i giovani a fare abuso di sostanze sono parti integranti di questa società che fa di tutto per sgretolare la coesione familiare, comunitaria e sociale, ragion per cui modificarla, creando economie e società solidali, deve diventare, senza scoraggiarci, un impegno nostro e di tutti: **una lucciola da sola al buio fa pena, un esercito di lucciole di notte in aperta campagna fa invidia al sole** (cit.)

Proprio dall'esempio della nostra associazione ricaviamo un insegnamento: **l'esperienza della comunità Il Noce** e di tutto quello che essa ha generato, pur essendo, sotto l'aspetto economico, fallimentare (e questo soprattutto per scelte che hanno inesorabilmente tagliato fondi e spesso costretto chi di dovere a non onorare gli impegni assunti verso di noi), sotto l'aspetto umano e professionale, è un'esperienza impegnativa, umile, esaltante ed irripetibile.

Durante questo viaggio abbiamo incontrato Vescovi, sacerdoti, suore, missionari, studiosi, artisti, politici, imprenditori, impiegati, operai ed amici che ci hanno sostenuto e hanno rischiato con noi.

Vogliamo mettere a frutto le ore di lavoro, dialogo e riflessione condivisa, le preoccupazioni per le situazioni di crisi e conflitti umani interni, locali, ma anche per quelli internazionali.

Dinanzi a noi **la certezza che queste persone che accogliamo, scarti di una**

di incontri anche letterari indimenticabili, come Don Luigi Ciotti, Padre Alex Zanotelli, Don Lorenzo Milani, Don Tonino Bello.

In particolare, proprio quest'ultimo ci ricorda che **«Non è blasfemo affermare che, al di là dei velluti delle tavole rotonde, la pace si costruisce sul ruvido tavolo del falegname come sul desco del contadino. Sulla cattedra dell'insegnante come sulla scrivania dell'impie-**

DELL'ASSOCIAZIONE F.A.C.E.D. FAMIGLIE CONTRO L'EMARGINAZIONE E LA DROGA E DELLA COOPERATIVA SOCIALE IL NOCE DI TERMOLI

Le difficoltà, apparentemente insormontabili, vengono affrontate e superate **con l'aiuto di Dio** e ciò ci convince che **la comunità non rappresenta solo opera di uomini**. Avevamo chiesto risorse e abbiamo ricevuto persone che ci hanno dato fiducia e insegnato la speranza, senza le quali nulla di nuovo può sorgere al mondo.

società smarrita, divengono, giorno per giorno, fondamenta di una nuova società ispirata dall'esperienza comunitaria di condivisione, di fraternità, di valori con al centro la persona.

Tra i tanti amici, alcuni condividono pienamente con noi questi giorni, e gliene siamo grati, mentre altri sono presenti con le loro riflessioni e la memoria viva

gato. Sullo scranno dello scolaro come sulla mensola della casalinga. Sull'impalcatura del metalmeccanico come su ogni banco impoetico dove si consumano le più oscure fatiche giornalieri. Forse è arrivato il momento di capire che dovremmo parlare di **ferialità della pace»**.

Antonio De Lellis





P R O G E T T I 2008
A C U R A D I
S O G G I O R N O P R O P O S T A O R T O N A
C I P A V A S T O
P R O G E T T O V I T A L A N C I A N O
F A . C . E . D . T E R M O L I

Presentazione

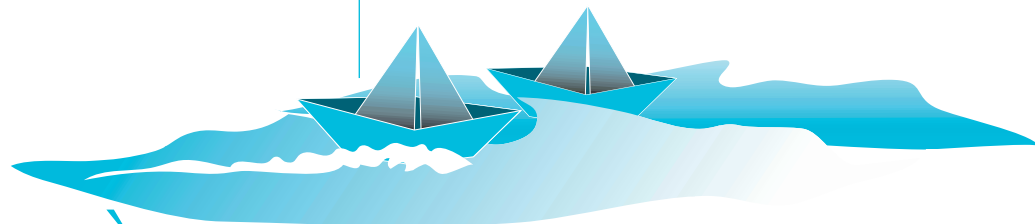
Il progetto, presentato nell'ambito del Fondo Regionale di Intervento per la Lotta alla Droga (Legge 45/99), ha attivato nel Centro di Morrecine del Soggiorno Proposta, una struttura in grado di assicurare un sistema di trattamento rivolto, in particolare, a giovani consumatori di cocaina e poliassuntori.

Destinatari

Uomini e donne consumatori di cocaina e poliassuntori di età compresa tra i 18 ed i 40 anni.

SOGGETTO PROPONENTE
SOGGIORNO PROPOSTA

TEMPI DI REALIZZAZIONE 3 ANNI



COMUNITÀ IN CAMMINO

PROGETTO DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA EDUCATIVO-TERAPEUTICA

Obiettivi del terzo anno

- Definizione del programma pedagogico-riabilitativo per i giovani dipendenti da cocaina
- Valutazione al termine di questa fase, attraverso il confronto con esperti provenienti dai SER.T.
- Promozione del nuovo servizio presso i SER.T. abruzzesi
- Prima accoglienza, ascolto e consueing dei giovani che si rivolgono alla struttura
- Attivazioni di sinergie con i SER.T. di provenienza dei giovani per la definizione di un percorso riabilitativo concordato
- Potenziare la formazione all'équipe di operatrici/operatori
- Attivare un Centro sperimentale di osservazione sull'uso della cocaina
- Aumentare l'informazione su effetti e rischi derivanti dall'uso-abuso di cocaina.



Destinatari

Gli operatori del Soggiorno Proposta, i volontari che collaborano con l'Associazione, gli operatori di Istituzioni pubbliche esterne quali scuole, Ser.T., studenti universitari, ricercatori.

Obiettivi

- Documentare gli stereotipi e le rappresentazioni sociali dei problemi attraverso i settimanali a larga diffusione, i quotidiani ed i film più in onda

CONVENZIONATO CON IL SISTEMA
BIBLIOTECARIO DELLA PROVINCIA DI CHIETI
*OPAC Sebina: il catalogo on line
della Biblioteca "De Meis" di Chieti*
documentazione@soggiornoproposta.org

CENTRO DI DOCUMENTAZIONE

FORMAZIONE RICERCA CONSULENZA POLITICHE SOCIALI

Motivazioni

- È da qualche anno ormai che il Soggiorno Proposta è impegnato in un'opera di aggiornamento e rinnovamento bibliografico del centro di documentazione che si appresta a diventare un servizio di informazione e di riflessione scientifico e professionale
- Esso è diretto sia agli operatori attivi nel campo delle tossicodipendenze sia a coloro che a vario titolo concorrono alla promozione dell'integrazione sociale nel territorio. D'altra parte pervengono sempre più copiose richieste di documentazione, bibliografie ragionate, consulenze per progetti di prevenzione e tesi di laurea che il **Soggiorno Proposta** non può disattendere qualificando il proprio servizio
- In questi ultimi tempi pertanto il patrimonio bibliografico è stato copiosamente arricchito di materiale scientifico di elevata qualità con l'acquisto di testi di psicologia, sociologia, pedagogia, filosofia, etica, criminologia, diritto, medicina, documenti giuridici, abbonamenti a riviste specializzate.

- Acquisire attraverso riviste specializzate e testi più aggiornati elementi relativi alla conoscenza del fenomeno, la sua evoluzione quali-quantitativa, le strategie innovative per la prevenzione, la cura e il reinserimento sociale dei giovani in situazione di disagio
- Realizzare un archivio della legislazione regionale, nazionale ed europea, relativa agli aspetti della prevenzione e cura del disagio giovanile, alla promozione sociale e culturale dei giovani, alla incentivazione e sostegno dell'iniziativa imprenditoriale giovanile
- Promuovere-organizzare-gestire (nel settore pubblico e in quello privato):
 - corsi di formazione e/o aggiornamento nel campo sociale per operatori educativi
 - interventi di orientamento lavorativo e di formazione professionale per i giovani
 - interventi di affiancamento e di guida degli operatori educativi nelle varie fasi di realizzazione di progetti (analisi del

SOGGETTO PROPONENTE SOGGIORNO PROPOSTA

fabbisogno formativo, analisi e progettazione dell'intervento, ecc.)
- promuovere e/o realizzare ricerche-intervento finalizzate alla progettazione, sperimentazione e valutazione di nuove forme di intervento sociale.

Strumenti

- Abbonamenti a giornali e riviste del settore sociale ed educativo
- Acquisto di bibliografia specializzata (psicologia, sociologia, antropologia, filosofia, ecc.)
- Acquisto di materiale audiovisivo
- Raccolta ed elaborazione dati su software
- Informatizzazione del centro di documentazione
- Partecipazione a convegni e seminari qualificati.

Il seguente progetto ha vinto la gara con procedura aperta per l'affidamento del servizio di "Realizzazione di percorsi integrati per l'inserimento occupazionale di soggetti svantaggiati: inserimento/reinserimento lavorativo e creazione d'impresa". CIG: 005584980B Regione Abruzzo. Direzione Regionale delle Politiche Attive del Lavoro Sistema Integrato Regionale di Formazione e Istruzione.

PARTNER COINVOLTI

ENFAP ABRUZZO, CNOS/FAP, INSIGHT&CO SRL, EFOR SRL, PADRE KOLBE, NEXUS, CNCA

SOGGETTO PROPONENTE
ATI DENOMINATA "INCLUSIONE SOCIALE"
DI PESCARA CON LE SEGUENTI STRUTTURE ADERENTI
SOGGIORNO PROPOSTA ONLUS, C.I.P.A.
CENTRO INFORMAZIONE E PRIMA ACCOGLIENZA ONLUS
DI ORTONA E C.I.P.A. DI SULMONA
CLED COMITATO DI LOTTA ALLA EMARGINAZIONE E ALLA DROGA
COOP. SOC. COS NUOVI SERVIZI AR.L.
STRADA FACENDO SOC. COOP. SOCIALE

PERCORSI INTEGRATI PER DI SOGGETTI SVANTAGGIATI

36

ATTIVITÀ

LINEA DI ATTIVITÀ 1:
PERCORSI INTEGRATI PER
L'INSERIMENTO/REINSERIMENTO
LAVORATIVO

Preformazione, Formazione e Accompagnamento all'inserimento lavorativo

La fase di Preformazione è suddivisa in due macroaree: la fase di Sensibilizzazione e la fase di Motivazione/rimotivazione al lavoro imprenditoriale.

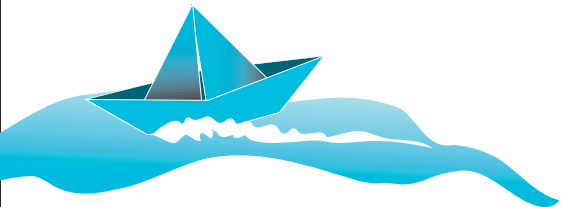
Selezione utenti beneficiari: tra quanti avranno fatto richiesta di aderire ai percorsi formativi. La fase di selezione sarà condotta con il supporto dei Centri per l'Impiego territoriali e prevede la selezione di:

- 56 utenti fruitori dei percorsi di qualifica,
- 112 utenti fruitori dei percorsi di aggiornamento.

TEMPI DI REALIZZAZIONE
OTTOBRE 2007-LUGLIO 2008

La fase di Formazione prevede corsi con rilascio di qualifica e corsi di aggiornamento delle competenze.

La fase di Accompagnamento all'inserimento lavorativo prevede tirocini formativi, corsi di placement per chi ha fatto il percorso lungo, tutoraggio, accompagnamento al lavoro, matching.



L'INSERIMENTO OCCASIONALE

INSERIMENTO/REINSERIMENTO LAVORATIVO E CREAZIONE D'IMPRESA

LINEA DI ATTIVITÀ 2:

PERCORSI INTEGRATI

ALLA CREAZIONE DI IMPRESA

Preformazione, Formazione e Accompagnamento alla creazione di impresa

La fase di Preformazione prevede:

- il Piano di Comunicazione - comunicazione istituzionale,
- l'Orientamento informativo,
- la Selezione utenti beneficiari.

La fase di Formazione prevede i seguenti corsi:

- brevi interventi formativi di base per la creazione di impresa,
- approfondimenti personalizzati (Project work).

Infine, la fase di Accompagnamento alla Creazione di Impresa prevede la selezione di 12 iniziative imprenditoriali a cui saranno erogate incentivi economici.

Destinatari

L'intervento è rivolto ad un totale di **88** allievi, di cui:

- **64** allievi che saranno i destinatari di percorsi integrati finalizzati all'autoimprenditorialità individuale, selezionati tra soggetti tossicodipendenti, ex tossi-

codipendenti, sieropositivi, alcolisti, ex alcolisti che sono tuttora o sono stati ospiti, per percorsi di recupero, presso centri/comunità/strutture di recupero delle strutture aderenti alla ATI proponente; tra quanti siano ancora ospiti presso centri/comunità/strutture di recupero hanno priorità coloro che sono prossimi a essere reintegrati nella Società;

- **24** destinatari di interventi integrati volti a favorire l'autoimprenditorialità individuale, selezionati tra ex detenuti, prostitute, ex prostitute.

Destinatari

Queste attività saranno rivolte a

- **124 destinatari**, selezionati tra soggetti tossicodipendenti, ex tossicodipendenti, sieropositivi, alcolisti, ex alcolisti che sono tuttora o sono stati ospiti, per percorsi di recupero, presso centri/comunità/strutture di recupero; tra quanti siano ancora ospiti presso centri/comunità/strutture di recupero hanno priorità coloro che sono prossimi a essere reintegrati nella società
- **44 destinatari**, selezionati tra ex detenuti, prostitute, ex prostitute

Presentazione

Adecco Formazione offre ai ragazzi residenti l'opportunità di seguire un corso *ad hoc*, finanziato dal fondo Forma.Temp, con l'obiettivo di fornire strumenti e strategie finalizzati alla gestione efficace sia del processo di comunicazione che del lavoro di gruppo. Gli incontri previsti per ogni centro sono n.5 con durata di 4 ore cadauno. Alla fine del corso verrà rilasciato da Adecco un attestato di partecipazione.

PROGRAMMA

Prima parte

- La Comunicazione verbale, non verbale, paraverbale: canali di comunicazione
- Il processo di comunicazione:
 - lo schema di Shannon
- Le strutture della comunicazione
- I fattori di interferenza
- La comunicazione efficace
- Le qualità del comunicatore efficace

SOGGETTO PROPONENTE
SOGGIORNO PROPOSTA
ADECCO FORMAZIONE

TEMPI DI REALIZZAZIONE
OTTOBRE-NOVEMBRE 2008

CORSO DI COMUNICAZIONE E TEAM BUILDING

Destinatari

I ragazzi residenti nei centri di San Pietro, Morrecine, Feudo

Modalità didattiche

- colloquio con l'aula
- lezione
- esercitazione
- razionalizzazione
- role-playing

Seconda parte

- Il gruppo: definizione e struttura
- Gruppo formale ed informale
- Obiettivi e scopi di un gruppo
- Lavoro di gruppo
- La dinamica di gruppo
- Cooperazione e collaborazione
- Strategie di controllo e gestione del conflitto
- L'azione motivante di un gruppo
- Cultura e clima aziendale



Destinatari

Ragazzi residenti nei centri di San Pietro e Morrecine del Soggiorno Proposta di Ortona.

Contenuti

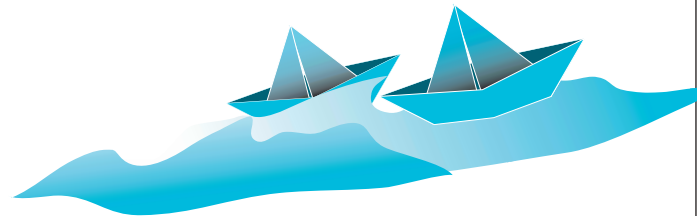
Il corso si articolerà in moduli, precisamente:

- Modulo 1. Concetti di base dell'informatica
- Modulo 2. Uso del computer e gestione dei file
- Modulo 3. Elaborazione testi
- Modulo 4. Foglio elettronico
- Modulo 5. Strumenti di presentazione, disegno

Ogni modulo consiste di otto lezioni mensili per un totale di 40 lezioni. Una lezione consiste di 2 ore intervallate da 15 minuti di pausa¹.

Obiettivi

I Moduli hanno lo scopo di formare l'allievo all'uso pratico di un personal computer (PC). Vengono forniti i concetti fondamentali riguardanti la Tecnologia dell'Informazione (ICT) di un PC e le conoscenze di base per saper utilizzare il programma operativo Windows-XP e le applicazioni "word", "excel" e "power point".



INFORMATICA 2008

SOGGETTO PROPONENTE
SOGGIORNO PROPOSTA

TEMPI DI REALIZZAZIONE
NOVEMBRE 2007 - APRILE 2008

Metodologia

Le lezioni sono svolte prioritariamente su base multimediale. Ciascun allievo seguirà la lezione e praticherà gli esercizi in un proprio PC. Si farà uso anche della tradizionale lavagna segnatamente a spiegazioni, qualora necessari, da introdurre durante la lezione.

Modalità di valutazione

Possono essere applicate le seguenti valutazioni:

- valutazione d'ingresso per gli allievi di nuova formazione, in modo tale da modulare meglio il corso in considerazione delle conoscenze già acquisite dagli allievi frequentatori del corso 2005-2006
- test intermedio a termine di ciascun modulo, al fine di permettere all'allievo di constatare le proprie capacità e conoscenze acquisite².

NOTE

- 1 Di norma verranno svolte due lezioni settimanali.
- 2 Ciò permetterebbe all'allievo di considerare l'opportunità di acquisire in futuro la "Patente Europea di Guida del Computer", un certificato attestante che chi l'ha conseguito possiede l'insieme minimo delle abilità necessarie per poter lavorare col personal computer - in modo autonomo o in rete - nell'ambito di un'azienda, un ente pubblico, uno studio professionale ecc.

Le prove d'esame per la patente informatica, European Computer Driving Licence (ECDL).

Sono previsti sette moduli, di cui il primo teorico mentre gli altri sono costituiti da test pratici.

1. Concetti base della Tecnologia dell'Informazione (Basic Concepts)
2. Gestione dei documenti (Files Management)
3. Elaborazione testi (Word Processing)
4. Fogli elettronici (Spreadsheets)
5. Basi di dati (Databases)
6. Presentazione/Disegno (Presentation/Drawing)
7. Reti informatiche (Information Networks)

Esiste anche un diploma intermedio, **ECDL Start**, che viene rilasciato ai candidati che abbiano superato almeno quattro esami fra i sette previsti.

FORMAZIONE TEORICA

Il Soggiorno Proposta intende fornire ai giovani una formazione di base orientata a sviluppare conoscenze e strumenti per acquisire una mentalità lavorativa. La collaborazione, ormai consolidata, con Adecco Formazione garantisce la reale rispondenza della proposta formativa alle esigenze del mondo del lavoro, in costante evoluzione.

Si è scelto di dedicarsi nel 2008 alla comunicazione e al *team building*, con l'obiettivo di fornire strumenti e strategie finalizzati alla gestione efficace del processo di comunicazione e del lavoro di gruppo. Saper lavorare in team è oggi una competenza trasversale a qualsiasi attività professionale. Non più isole sul posto di lavoro.

STAGE IN FABBRICA

L'acquisizione di abilità e competenze richieste dal mondo del lavoro vanno a integrarsi alla formazione e all'orientamento verso processi, tempi, responsabilità e ruoli nell'esperienza di tirocinio che i ragazzi svolgono direttamente presso le aziende.

L'esperienza del mondo aziendale permette al giovane di confrontarsi con le dinamiche legate al lavoro di fabbrica, facendogli superare le illusioni o i pregiudizi legati alla condizione di inesperienza tipica di chi non si confronta con la realtà.



ORIENTAMENTO E FORMAZIONE AL LAVORO

FORMAZIONE PRATICA

Informatica

Venendo incontro ad un'esigenza esplicita dettata dal mercato del lavoro, l'intento è quello di fornire conoscenze e competenze base nel campo dell'informatica e legate all'utilizzo del computer in generale.

SOGGETTO PROPONENTE
SOGGIORNO PROPOSTA

TEMPI DI REALIZZAZIONE ANNO 2008

Saldatura

L'intento è quello di favorire l'acquisizione di tecniche e abilità relative al settore metalmeccanico, spendibili in un futuro lavoro presso aziende o attività artigianali avviate in proprio. L'apprendimento delle tecniche principali di saldatura e l'acquisizione di patentini o di attestati di partecipazione offrirà al giovane un'opportunità in più per potersi inserire nel competitivo mercato del lavoro.

Falegneria

Lo sviluppo delle abilità manuali e l'acquisizione di tecniche di falegneria e di lavorazione del legno in generale sono gli obiettivi del corso.

Un corso di falegneria per incrementare lo spirito artistico e la creatività manuale, ma anche per offrire strumenti e competenze utili da riutilizzare e valorizzare come professionalità in un lavoro futuro.

VISITE GUIDATE

L'iniziativa si inserisce in un progetto formativo orientato all'acquisizione di abilità, competenze ed un orientamento base al mercato del lavoro.

A seguito dei corsi seguiti dai ragazzi del Soggiorno Proposta nel settore metalmeccanico e delle iniziative a cura di agenzie interinali e centri per l'impiego, le visite guidate presso aziende quali HIA s.p.a. - Cometa s.r.l. - Mega s.r.l. - Sambutensili s.r.l. - Cooperativa Pan rappresentano il momento conclusivo di un percorso di formazione e orientamento al mondo del lavoro.

Il rapporto tra comunità e fabbrica è di interscambio, infatti non solo la comunità si reca in fabbrica per capirne le dinamiche e struttura, ma è lo stesso mondo aziendale che fa visita alla comunità, condividendo e valorizzando esperienze e organizzando insieme eventi importanti, così come non mancano colloqui e incontri di formazione con maestranze e operai del mondo aziendale.

DESTINATARI

Famiglie
Giovani
Scuole
Gruppi
Associazioni

comunitarie.

OBIETTIVI

- Ridare impulso al volontariato
- Approntare formazione in Comunità
- Creare visite, soggiorni, campi, esperienze in comunità
- Promuovere la formazione e le esperienze di volontariato internazionale (Africa - Brasile)

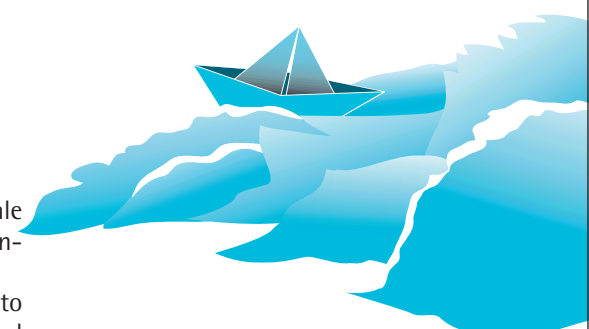
SOGGETTO PROPONENTE
AMICI DEL SOGGIORNO PROPOSTA

PROMOZIONE E FORMAZIONE VOLONTARI

TEMPI DI REALIZZAZIONE
Anno 2007/2008

MOTIVAZIONI

- Creare una rete regionale e nazionale di associazioni e movimenti di volontariato
- Diffondere la cultura del volontariato tra i giovani offrendo incontri ed esperienze pratiche e momenti di vita



Destinatari

I residenti nel centro del Feudo.

Contenuti

- Conoscenza delle varie essenze del legno e loro principale uso
- Uso delle vernici e degli impregnanti
- Uso degli utensili manuali
- Uso e manutenzione delle macchine con particolare attenzione alla sicurezza degli operatori.

SOGGETTO PROPONENTE
SOGGIORNO PROPOSTA

TEMPI DI REALIZZAZIONE
ANNO 2008

42

CORSO DI FALEGNAMERIA

Obiettivi

- Acquisire una conoscenza di base delle macchine per la lavorazione del legno
- Acquisire sufficienti capacità di lavorazione manuale
- Realizzare manufatti
- Realizzare manufatti artistici.





CORSI DI SALDATURA

TEMPI DI REALIZZAZIONE
NOVEMBRE 2007 - MAGGIO 2008

Obiettivi

- Proseguire il percorso formativo ormai consolidato in collaborazione con la Cometa s.r.l., azienda metalmeccanica sita nella Val di Sangro (CH), rendendo i laboratori più funzionali e migliorandone l'organizzazione e la didattica
- Indurre i ragazzi ai processi, i tempi, le responsabilità, i ruoli, le abilità e le competenze richieste dal mondo del lavoro, attraverso una formazione prevalentemente

pratica, erogata direttamente da personale dell'azienda

- Favorire l'acquisizione di abilità tecniche e professionali spendibili in aziende del settore metalmeccanico
- Favorire l'acquisizione di abilità tecniche e professionali utili per l'apprendimento dei principali processi di lavoro legati a professioni artigiane da poter svolgere al termine del percorso comunitario.

Destinatari

I residenti nei centri di San Pietro, Morrecine e Feudo del Soggiorno Proposta.

Organizzazione

- Il corso consiste in circa 200 ore totali di formazione di cui 104 tenute in Comunità e **96 eseguite come stage in Cometa.** Durante lo stage i ragazzi hanno modo sia di confrontarsi diret-

tamente con un'esperienza lavorativa presso un'azienda sia la possibilità di eseguire lavori artistici

- I formatori sono rappresentati da un operaio specializzati della Cometa. all'uopo distaccato con spesa totalmente a carico della Società
- Lo stage formativo è realizzato nel settore dell'azienda: saldatura secondo le lezioni apprese
- Il corso prevede la possibilità per due ragazzi, qualora siano ritenuti idonei, di accedere all'esame per l'acquisizione del patentino di saldatura.

Certificazione crediti formativi

Consegna a ciascun allievo dei due corsi di un attestato di partecipazione da parte dell'azienda **Cometa**, sul quale saranno indicate:

- le abilità tecniche acquisite
- le competenze
- consegna del patentino da saldatore ai migliori allievi del corso di saldatura.

Destinatari

I ragazzi residenti nei tre centri del Soggiorno Proposta di Ortona.

Motivazioni

- Dare conoscenza, preparazione ed interesse verso la creatività artistica non sempre vista ed accettata favorevolmente
- Essere informati e sperimentare le varie tecniche artistiche, partendo dal piccolo segno o scarabocchio, è l'inizio di un percorso per un ragionamento compositivo crescente e applicabile all'arte come nella vita di ognuno di noi

Obiettivi

- Dare spazio alla rappresentazione del proprio intimo
- Accrescere la fiducia in sé stessi e sulle proprie capacità espressive
- Accrescere l'interesse estetico e compositivo
- Acquisire la padronanza delle varie tecniche per stimolare le proprie capacità creative
- Favorire la socializzazione all'interno di un progetto comune
- Superare i pregiudizi sulle proprie capacità creative
- Allargare le conoscenze personali per lo sviluppo delle idee
- Ricerca dell'originalità personale e di nuove forme di rappresentazione come stimolo alla creatività.

LABORATORIO ARTISTICO CREATIVO

SOGGETTO PROPONENTE
SOGGIORNO PROPOSTA
E LABIRINTO ORTONA

TEMPI DI REALIZZAZIONE
APRILE-GIUGNO 2008

Percorso operativo

- Studio dei "segni" di scrittura attraverso molteplici strumenti e loro valorizzazione all'interno di un contesto compositivo comune a tutto il gruppo
- Studio operativo degli "effetti speciali" che scaturiscono dai vari supporti proposti: vari tipi di carte (lisce, ruvide, vergate, trasparenti, lucide, opache, veline, bianco/nero, carta pacco...); vari tipi di strumenti (matite dure e morbide, carboncini, pennarelli - tondi, piccoli, larghi, fini, medi - pennelli, acquerelli, acrilici...)
- Studio dei "segni" valorizzandoli e scoprendone l'efficacia nel positivo/negativo attraverso la *stampa diretta a mano*
- Studio del colore: le varianti del colore unico, il colore casuale e gli effetti delle macchie, acquerello, campiture uniche, contrasti e accoppiamenti
- Produzione di "libri d'artista" unici e personali con l'uso del solo linguaggio grafico.

L'aver dato continuità al laboratorio teatrale durante tutto lo scorso anno ha permesso agli ospiti del Feudo di realizzare poi in piena autonomia uno spettacolo messo in scena durante il soggiorno estivo presso Ussita (MC). È quindi intenzione di voler dare continuità all'attività avvalendosi quest'anno anche di momenti ben strutturati di esercizio fisico che permettano di "sciogliere" a poco a poco il proprio corpo e di prendere sempre più coscienza della propria corporeità.

SOGGETTO PROPONENTE
SOGGIORNO PROPOSTA
E TEATRO DEL KRAK

TEMPI DI REALIZZAZIONE
GENNAIO-GIUGNO 2008

LABORATORIO TEATRALE

Obiettivi

- Maturare la capacità di autonomia intesa come capacità orientativa
- Migliorare la conoscenza di sé in rapporto agli altri e sviluppare il gusto estetico
- Favorire la socializzazione nel rispetto reciproco
- Sviluppare la capacità creativa
- Allargare idee ed esperienze stimolando l'esigenza di prospettare nuovi modi di pensare e di vivere, maturando la capacità di cambiare qualcosa

Percorso operativo

- Attività preliminare di laboratorio teatrale riguardante i pre-requisiti dell'attore: coscienza della posizione del corpo nello spazio, tecniche di rilassamento, esercizi respiratori, emissione vocale e corretta pronuncia dei suoni della lingua, esercizi relazionali con gli attori e con il pubblico. Sviluppo delle capacità di improvvisazione e tecniche di costruzione dell'azione
- Le tecniche della narrazione e del racconto orale
- Le tecniche di scrittura e di manipolazione drammaturgica per la realizzazione di testi originali

Destinatari

I ragazzi residenti nel centro del Feudo

Motivazioni

- Potersi mettere in gioco, comunicare, esprimere, capire, conoscere gli altri e se stessi, maturare il proprio rapporto con il mondo.

- Acquisire la padronanza del corpo e di un linguaggio chiaro e preciso
- Ricercare nuove forme di espressione e di linguaggio per la comunicazione
- Potenziare la memoria e la spontaneità
- Avviare all'analisi della realtà interiore
- Acquisire dei contenuti e apprendere dei ruoli sociali.

- Assegnazione dei ruoli e delle parti. Sollecitazione iniziale di tutti gli allievi all'interpretazione di un personaggio, prove di drammatizzazione con guida all'autocritica
- Prove di scena per scena con interventi critici e suggerimenti per la migliore riuscita del lavoro
- Messa in scena e spettacolo finale.

FORMAZIONE PERMANENTE VOLONTARI

GUARDIA ZOOFILA VOLONTARIA NELLA PROVINCIA DI CHIETI

SOGGETTO PROPONENTE
LEGA NAZIONALE PER LA
DIFESA DEL CANE
SEZIONE DI ORTONA
ENTE GIURIDICO DPR 922/64

TEMPI DI REALIZZAZIONE
ANNO 2008

Descrizione

Il progetto si prefigge dapprima di selezionare dal territorio della Provincia di Chieti un gruppo di persone caratterizzate da naturale trasporto verso gli animali di affezione, da spiccato equilibrio personale, solido senso civico, forte determinazione, capacità di operare in team e disponibilità verso l'universo del volontariato.

In una seconda fase il progetto prevede di fornire alle persone selezionate le opportune conoscenze di base su comportamento animale, medicina veterinaria e diritto amministrativo e penale, con l'obiettivo di dotarle di una serie di strumenti idonei a consentire loro di trarre

il massimo profitto dal successivo approfondimento.

La terza fase del progetto prevede un esame intermedio, il superamento del quale ammetterà i partecipanti alla frequenza di un secondo ciclo formativo sulla normativa settoriale e le relative procedure, al termine del quale i partecipanti ritenuti meritevoli saranno ammessi a sostenere un esame regionale di idoneità che, superato, consentirà l'iscrizione nel registro regionale delle Guardie Zoofile, a sua volta propedeutico, ove sussistano i requisiti necessari, all'espletamento delle relative funzioni con la qualifica di Pubblico Ufficiale e, in particolari ambiti, di agente di Polizia Giudiziaria.

Ente patrocinante
Provincia di Chieti

Destinatari
Cittadini residenti
nella Provincia di Chieti

Obiettivi

Formare nuove Guardie Zoofile, in grado di coadiuvare Enti, Associazioni e forze dell'ordine in tutte quelle attività istituzionali, sia preventive che repressive, in cui vi sia un coinvolgimento di animali.

Destinatari

I ragazzi residenti nei tre centri del Soggiorno Proposta.

SOGGETTO PROPONENTE
SOGGIORNO PROPOSTA

TEMPI DI REALIZZAZIONE
NOVEMBRE 2007 - GIUGNO 2008

AGGIORNAMENTO CULTURALE



Motivazioni

Pur con l'aumentata scolarità in Comunità, si è rivelato urgente un aggiornamento di cultura generale, oltre il recupero della scuola dell'obbligo. Per una realizzazione più proficua del cammino comunitario, sia per un più soddisfacente inserimento sociale. Un domani il giovane potrà godere di molte opportunità che l'ambiente gli offrirà e potrà essere più protagonista della sua vita.

Obiettivi

- Permettere ai ragazzi che ne siano privi, di acquisire il diploma di licenza media
- Realizzare interventi formativo-culturali finalizzati a colmare le lacune scolastiche ed accrescere il livello culturale dei giovani residenti
- Curare una formazione la più ampia possibile al fine di mettere i ragazzi al passo con i tempi e facilitare loro il reinserimento sociale.

Strategie

- Realizzazione di un corso scolastico pomeridiano comprendente tutte le materie oggetto di esame di terza media
- Realizzazione di lezioni individuali su richiesta dei ragazzi contenenti argomenti di attualità, letteratura, geografia e quant'altro possa servire ad accrescere la formazione culturale.

Destinatari

I ragazzi residenti nei centri del Soggiorno Proposta di Ortona.

H O B B Y

Motivazioni

Dare conoscenza, preparazione ed interesse verso alcuni hobby, al fine di suggerire e invogliare a portarli con sé alla fine del programma terapeutico. Il tempo libero è il tempo che più spaventa i giovani. Dopo l'orario di lavoro, dopo il tempo già strutturato nei rapporti familiari o sociali ci sono quei tempi che non si sanno gestire o sfruttare per un proprio interesse. Anche questo è uno dei compiti che la comunità prevede all'interno del suo programma, ma la serata hobby viene lasciata gestire con libertà dal gruppo e dal singolo.

Obiettivo Finale

A fine aprile 2008 si prevede la realizzazione di una serata finale durante la quale i ragazzi si esibiranno con performance e presentazioni di lavori realizzati durante l'anno.

SOGGETTO PROPONENTE SOGGIORNO PROPOSTA

TEMPI DI REALIZZAZIONE
NOVEMBRE 2007 - APRILE 2008

Formatori

- Alcuni volontari tra insegnanti e giovani professionisti
- Corso di chitarra **Maestro Ceraudo**
- Corso di teatro **Teatro del KraK**
- Corso di inglese **Catia Di Franco**

Contenuti

1. Chitarra

Programma

- Conoscenza della musica, degli strumenti musicali, lettura delle note
- Insegnamento delle prime nozioni di base necessarie per l'uso della chitarra

Strumenti

- Chitarra classica, dispense musicali

2. Teatro

Programma

- Attività preliminari riguardanti tecniche di rilassamento, esercizi respiratori, emissioni vocali, tecniche della narrazione, etc.
- Assegnazione dei ruoli e delle parti
- Prove di scena e spettacolo finale

Strumenti

- Supporti audiovisivi
- Scenografie

3. Inglese

Contenuti

- Test di verifica conoscenze base della lingua inglese
 - alfabeto inglese
 - numeri cardinali e ordinali
 - ore/giorni della settimana/mesi/stagioni/festività
 - la punteggiatura
 - nomi
 - articoli (determinativi/indeterminativi)
 - aggettivi
 - pronomi (personali/possessivi/dimostrativi)
 - verbi *ausiliari, tempi verbali, verbi irregolari, forme passive, verbi "volere" e "potere"*
 - preposizioni e avverbi
 - congiunzioni
 - pronuncia ed ortografia
 - espressioni comuni e utilizzo delle conoscenze acquisite per rapporti interpersonali (es: fare amicizia/viaggiare etc...)
 - utilizzo del vocabolario italiano/inglese-inglese/italiano
 - test finale di verifica apprendimento
- ### Metodologia
- dispense
 - materiale audio/video integrativo

Destinatari

I ragazzi residenti nei centri del Soggiorno Proposta di Ortona.

Motivazioni

- Sopperire alle carenze culturali e formative dei giovani residenti
- Promuovere l'impegno e il protagonismo personale attraverso proposte di modelli attivi di tempo libero.

Obiettivi

- Far riscoprire al giovane l'interesse per l'arte e la cultura
- Far riscoprire il piacere della condivisione di alcune attività sportive
- Trasmettere il valore del tempo libero quale parte integrante e significativa della propria vita
- Sviluppare nei giovani le capacità di aggregazione e relazione tra loro

Accompagnatori

- Gli operatori della comunità e alcuni volontari dell'Associazione

Programma

Marzo: partecipazione ad una audienza del Papa e visita di Roma

Maggio: permanenza di 4 giorni nella casa salesiana estiva sita in Calcara di Ussita (MC); qui i giovani residenti in tre turni successivi provvedono alla manutenzione della struttura al mattino, mentre nel pomeriggio sono previste escursioni guidate, visite culturali a luoghi vicini e a musei, passeggiate, attività sportive.

Giugno: gita di tre giorni in Umbria con pernottamento a Gualdo Tadino (PG) e con visita a varie città d'arte e luoghi limitrofi.

Fine agosto e/o inizio settembre:

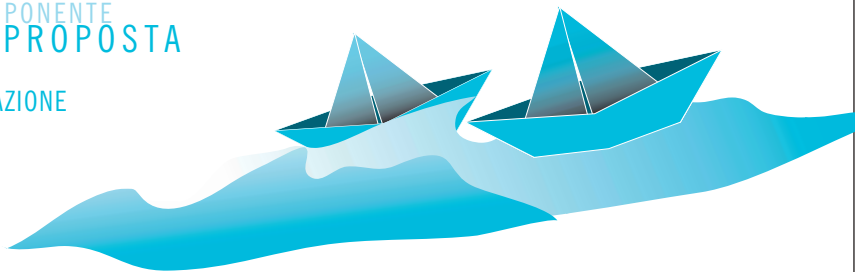
vacanza di una settimana sempre nella casa salesiana di Ussita (MC) durante la quale sono previste escursioni sui monti Sibillini (sorgenti del Panico, monti Bove e Vettore), gite alle città vicine (Norcia, Cascia, Piana di Castelluccio, Macereto, ecc...), attività sportive, giochi ecc... Tale gita si conclude con una sosta ad Ancona con cena offerta dal Centro di Ascolto del posto e vari collaboratori.

Settembre: gita a Lanciano con sosta presso la comunità "Progetto Vita" e visita alla Basilica del Miracolo Eucaristico.

GITE RICREATIVE E CULTURALI

SOGGETTO PROPONENTE
SOGGIORNO PROPOSTA

TEMPI DI REALIZZAZIONE
ANNO 2008



Il Soggiorno Proposta onlus da anni ha un respiro internazionale, dedicandosi in particolare modo al Sud del mondo: Brasile ed Angola.

Inoltre, è membro del *Gruppo ad hoc Internazionale* del CNCA (Coordinamento Nazionale delle Comunità di Accoglienza) di Roma.

SOGGETTO PROPONENTE
SOGGIORNO PROPOSTA
DI ORTONA

50



IL BRASILE E I GRUPPI AMICI ARMANDO

Il Soggiorno Proposta è impegnato a sostenere ARMANDO CATRANA, un Salesiano Coadiutore che da 35 anni è missionario in Brasile (Mato Grosso), prima a Poxoreo, e da alcuni anni a Tres Lagoas, dove ha avviato la costruzione di un Oratorio-Centro giovanile su un terreno di 50.000 mq messo a disposizione dal Comune, in cambio della sua promessa di costruirci scuole, campi da gioco, centro

sanitario di prima accoglienza, al fine di compiere una diffusa azione di formazione culturale, umana, fisica, morale e religiosa. La promessa è stata mantenuta! All'Oratorio - Centro Giovanile sono iscritti più di 1500 bambini, adolescenti e giovani dai 7 ai 21 anni di entrambi i sessi, che vengono accolti senza discriminazioni e differenze di razza, ceti sociali e confessioni religiose. Il servizio offerto (assistenza, scuola, mensa, attività sportive, artistiche, formative e catechistiche) è tutto gratuito.

Il Soggiorno Proposta opera all'interno dei gruppi Amici Armando, con la denominazione Abruzzo. Altri gruppi sono presenti a Terni, Ancona, Gualdo Tadino, Perugia e a Forlì dove ha sede legale l'Associazione "Gruppo Amici Armando Onlus".

Si offre anche l'opportunità a volontari italiani di andare personalmente a Villa Piloto nella scuola, nella mensa, nell'assistenza, nell'animazione, per periodi più o meno lunghi. Il Soggiorno Proposta si occupa della selezione e formazione dei parenti. Per fare donazioni si può versa-

IL SOGGIORNO PROPOSTA

re una quota direttamente sul conto corrente del gruppo: Conto Corrente Postale n. 13426432 intestato a "Associazione Amici Armando - ONLUS" Via Traversa di Passo Varano, 267 - 60029 ANCONA I versamenti effettuati su tale conto corrente sono deducibili dalla dichiarazione dei redditi, trattandosi di Associazione ONLUS (Organizzazioni Non Lucrative di Utilità Sociale).

Clicca sul sito Web del Gruppo Amici Armando per maggiori informazioni:
<http://www.amiciarmando.it>



L'ANGOLA E STEFANO TOLLU

Il giovane missionario salesiano Stefano Tollu, impegnato da anni nella Lixeira, la favelas più pericolosa di Luanda (Angola), sta portando avanti il Progetto Sportivo in un'altra città dell'interno dell'Angola: Ndalatando. È un grande sforzo, in quanto il trasporto non è facile, le strade non sono ancora molto buone, e soprattutto perchè nell'interno non c'è nulla da cui partire o quasi. Il progetto ha come obiettivo l'inclusione sociale dei giovani tramite lo sport. Grazie all'aiuto economico della rete degli amici italiani, è stato acquistato materiale sportivo da portare a Ndalatando.

Per maggiori informazioni blog di Internet:
<http://angolalixeira.spaces.live.com/>

GRUPPO AD HOC INTERNAZIONALE DEL CNCA

Il gruppo tematico Internazionale del C.N.C.A. si pone lo scopo di costruire una rete di conoscenza e/o cooperazione fra i vari progetti di solidarietà internazionale attivi nei gruppi del C.N.C.A., attuando tramite dibattiti, iniziative e autoformazione, l'elaborazione di un "pensiero" sulla globalizzazione, che parta dal "farsi carico" delle situazioni di ingiustizia che condividiamo con i poveri nel mondo, sul problema della immigrazione, ecc. L'obiettivo del 2008 è un viaggio in Brasile che mira a collegare e mettere in rete i progetti delle varie associazioni del CNCA.

Per maggiori informazioni: www.cnca.it

E L'INTERNAZIONALE



Destinatari

Giovani tossicodipendenti che hanno svolto un programma di recupero comunitario residenziale.

Motivazioni

- I giovani pur mantenendo uno stretto collegamento con la comunità, cominciano ad interagire direttamente ed autonomamente con la realtà sociale
- Nel vivere all'esterno dalla comunità essi iniziano a sperimentare i valori, le idee, i comportamenti scoperti e condivisi durante l'esperienza comunitaria

- Il giovane sviluppa in questo momento con gradualità la progettazione nel contesto familiare, ambientale e si impegna nel costruire una rete di sostegno per l'inserimento, imparando al contempo a leggere le difficoltà e gli eventuali insuccessi.

SOGGETTO PROPONENTE
FA.C.E.D. E IL NOCE TERMOLI

TEMPI DI REALIZZAZIONE
ULTIMI 6 MESI DEL PROGRAMMA
TERAPEUTICO COMUNITARIO

REISERIMENTO LAVORATIVO

Descrizione

- Ultima fase del programma comunitario, mediante attività lavorative agricole ed artigianali
- Inserimento in ambiente semi - protetto (autonomia abitativa con presenza di un operatore o altre figure professionali a tempo limitato) per favorire la riduzione dei tempi del contenimento, accompagnando l'utente in una fase più autonoma dove il confronto con la realtà sociale diventi centrale.



Destinatari

- Scuola media inferiore
- Scuola media superiore
- Gruppi informali di preadolescenti
- Genitori e docenti.

Motivazioni

- Il progetto Mosaico 2000 nasce con la convinzione di voler scendere in campo alla ricerca di conoscenza e di informazioni su di un fenomeno, quello delle nuove droghe; seppur già molto diffuso anche nella nostra regione, di esso si hanno notizie frutto di una osservazione occasionale da parte degli operatori impegnati in altre attività o di fonte giornalistica

MOSAICO

- Ci è sembrato opportuno a questo punto proporre un intervento più complesso e articolato, più realistico e mirato, di pensare alla prevenzione come ad una strategia di ampio respiro, impregnata di lavoro educativo che necessita del contributo e delle competenze di operatori qualificati nel loro complesso
- Il progetto mira inoltre a coinvolgere un certo numero di adulti sia nella qualità di genitori, sia in quella di educatori poiché nella nostra percezione della realtà abbiamo potuto constatare che spesso il mondo più impreparato ad affrontare in modo costruttivo la realtà del consumo delle droghe tra i giovani è proprio quello degli adulti.

Descrizione

Il progetto si sviluppa in due fasi:
1° fase pubblicata dalla Franco Angeli
Rivolto agli studenti del 1° e 2° anno, è un progetto di informazione e formazione del giovane studente e dei docenti nella loro attività quotidiana.
Attività di strada nei luoghi di aggregazione giovanile, ma anche nell'ottica della riduzione del danno.
2° fase

Durata mensile ampliata mediante utilizzo di periodici.

SOGGETTO PROPONENTE
F.A.C.E.D. TERMOLI
ASS. CRESCERE FOGGIA

2003

PREVENZIONE PRIMARIA

SOGGETTO PROPONENTE
PROGETTO VITA
LANCIANO

TEMPI DI REALIZZAZIONE
TEMPO MINIMO 6 MESI CON
I DOVUTI AGGIUSTAMENTI IN
BASE ALLE SINGOLE E
SPECIFICHE SITUAZIONI
DI REINSERIMENTO

Destinatari

I giovani residenti nella Comunità 'Progetto Vita', con particolari difficoltà di inserimento nel loro ambiente al termine del percorso.

Motivazioni

- Assenza di una famiglia sufficientemente adeguata nel facilitare e sostenere la fase di reinserimento del giovane

54

INSERIMENTO SOCIALE

- Presenza di particolari difficoltà da parte del giovane nel processo di riappropriazione della propria autonomia di vita e nell'affrontare i problemi della quotidianità (lavoro, cura della persona, della casa e del tempo libero, ecc...)
- Necessità di offrire un sostegno ai giovani che, terminato il pro-

gramma comunitario, devono ancora trascorrere periodi in *affidamento ai servizi sociali* (art.90 L. 309/90) per problemi giuridici

- Urgenza di accorciare i tempi di reinserimento considerato l'aumento dell'età media dei giovani residenti in Comunità (oltre i 30 anni).

Progetto

Il giovane lascia la Comunità al termine dei due anni, ma resta sul territorio, per dar modo alla Comunità di accompagnarlo con gradualità lungo il cammino di riappropriazione della propria autonomia di vita.



Strumenti

- Individuazione di un'abitazione per il giovane che sta terminando il programma
- Reperimento di un'attività in cui occuparsi subito dopo l'uscita
- Disponibilità continua degli operatori della Comunità a sostenere e guidare il giovane.

SOGGETTO PROPONENTE
PROGETTO VITA LANCIANO
IN COLLABORAZIONE CON
ROTARY INTERNATIONAL
ASL LANCIANO
COMUNE DI LANCIANO

TEMPI DI REALIZZAZIONE
TEMPO MINIMO 6 MESI CON I DOVUTI
AGGIUSTAMENTI IN BASE ALLE SINGOLE E
SPECIFICHE SITUAZIONI DI REINSERIMENTO

Il centro d'ascolto è nato nel 2002 grazie all'iniziativa di un gruppo di professionisti (medico, avvocato, educatore, psicologo, ecc...) che hanno istituito una rete di solidarietà per offrire la loro consulenza nei diversi settori di appartenenza.

CENTRO DI ASCOLTO E SOLIDARIETÀ

Destinatari

- Giovani con disagio e famiglie
- Minori e famiglie
- Immigrati

Obiettivi

Prevenzione disagio giovanile

- Accogliere, ascoltare ed orientare le persone che vivono in condizioni di disagio e di emarginazione
- Sostenere iniziative di promozione della vita dei minori e delle loro famiglie supportando queste ultime nell'esercizio delle funzioni genitoriali ed educative
- Sostenere i familiari dei giovani residenti in Comunità in un cammino di crescita e maturazione parallelo e di accompagnamento a quello dei figli
- Promuovere interventi di trattamento e assistenza nei confronti dei giovani con problemi di alcol e/o tossicodipendenza e correlati

Integrazione stranieri

- Offrire consulenze per informare sui diritti e doveri, sulle nuove disposizioni legislative in materia di regolarizzazioni, contratti di lavoro e permessi di soggiorno

- Organizzare corsi di alfabetizzazione e di formazione sulla storia, le istituzioni, le leggi, le tradizioni, i valori della società italiana
- Facilitare l'accesso ai vari uffici (Prefettura, Questura, Centro per l'Impiego, ecc...)
- Fornire assistenza per l'iscrizione al servizio sanitario, sociale, scolastico, formativo
- Fornire informazione per accedere al riconoscimento del titolo di studio, trovare una sistemazione abitativa, reperire un lavoro, ecc...
- Tutelare i minori immigrati dallo sfruttamento degli adulti

Promozione volontariato

- Censire e collegare in rete le associazioni di volontariato presenti sul territorio
- Realizzare brevi corsi di orientamento e formazione per coloro che vogliono impegnarsi nel mondo del volontariato
- Svolgere funzioni di collocamento per coloro che vogliono impegnarsi nelle iniziative promosse dalle associazioni di volontariato in Italia e all'estero
- Svolgere funzioni di centro studi e ricerca, raccogliere materiale informativo sulle attività delle associazioni di volontariato locali e nazionali.

Obiettivi

realizzazione di sportelli informativi per immigrati nei comuni di Fossacesia, Castel Frentano, Frisa, Treglio, Mozzagrogna, Pollutri, Rocca S. Giovanni, finanziati in base al D. Lgs 286/98 (testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero).

PROGETTO PUNTO DI ASCOLTO COMUNI EAS

SOGGETTO PROPONENTE
PROGETTO VITA
LANCIANO

TEMPI DI REALIZZAZIONE
IN CORSO DI REALIZZAZIONE
DA OTTOBRE 2005

56

PROGETTO IL PONTE

SOGGETTO PROPONENTE
PROGETTO VITA
LANCIANO

TEMPI DI REALIZZAZIONE
IN CORSO DI REALIZZAZIONE
DA LUGLIO 2006

Obiettivi

Realizzazione di uno sportello di informazione, orientamento e consulenza socio-psicologica e legale per immigrati in collaborazione con il Comune di Lancia-
no, IV Settore Politiche Sociali finanziato in base alle L. R. 46/2004 (Piano annuale Regionale degli interventi e delle attività a favore degli stranieri immigrati).



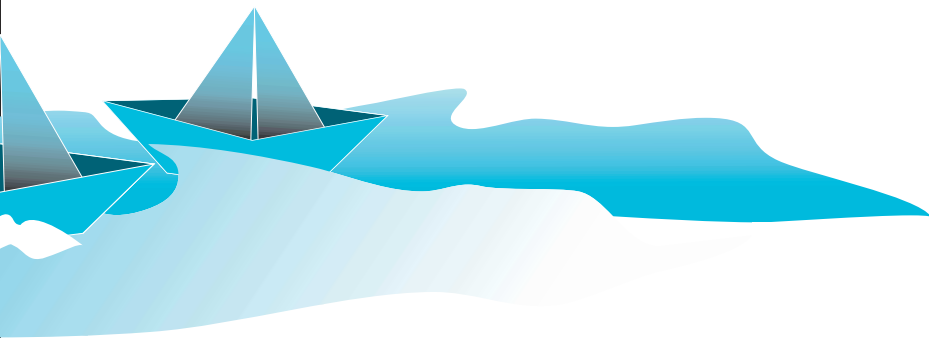
PROGETTO CALL-CENTER PER IMMIGRATI

Obiettivi

attivazione di un call-center e contact center per utenza straniera in collaborazione con la Telemako srl di Pesaro.

SOGGETTO PROPONENTE
PROGETTO VITA
LANCIANO

TEMPI DI REALIZZAZIONE
IN CORSO DI REALIZZAZIONE



PROGETTO SAX-P

SOGGETTO PROPONENTE
PROGETTO VITA
LANCIANO

TEMPI DI REALIZZAZIONE
IN CORSO DI REALIZZAZIONE

Obiettivi:

realizzazione di un centro per l'accesso assistito dei cittadini ad internet, finanziato dall'Agenzia Regionale per l'Informatica e la Telematica (ARIT), con contributo finanziario regionale.

CORSO DI FOTOGRAFIA

SOGGETTO PROPONENTE
PROGETTO VITA
LANCIANO

TEMPI DI REALIZZAZIONE
IL CORSO VERRÀ STRUTTURATO
IN UNA DECINA DI INCONTRI PER
UN TOTALE DI CIRCA 20 ORE

Obiettivi

Introdurre i ragazzi della comunità "Progetto Vita" di Lanciano al mondo delle fotografie e della stampa tradizionale del bianco e nero. Gli argomenti che verranno affrontati riguarderanno la storia della fotografia, il funzionamento e le caratteristiche delle macchine fotografiche, il "metodo" per ottenere una buona immagine, lo sviluppo e la stampa del negativo bianco/nero, la narrativa fotografica... Durante le ore di lezione i ragazzi avranno l'opportunità di maneggiare personalmente delle macchine fotografiche così da poter appunto "toccare con mano".

Grande spazio e rilevanza verrà dato al concetto di fotografia come "possibilità di comunicazione e di narrazione di sé e degli altri". Quest'ultimo tema sarà il filo conduttore di tutto il progetto, il perno, il fulcro di ogni incontro.

“ IL MALE,
AL CONTRARIO DEL BENE
HA IL DUPLICE PRIVILEGIO
DI ESSERE AFFASCINANTE
E CONTAGIOSO ”

EMILE CIORAN

LE NOSTRE



SOGGIORNO PROPOSTA

CENTRI PER TOSSICODIPENDENTI

SAN PIETRO. Ortona

MORRECINE. Ortona

CENTRO PER ALCOLISTI

FEUDO. Ortona

CENTRO ACCOGLIENZA

IL PORTO. Vasto

CIPA. L'Aquila

CIPA. Sulmona

CIPA. Vasto

CENTRO DI ASCOLTO. Ancona

COOPERATIVA SOCIALE PAN. Ortona

FA.C.E.D. Termoli

PROGETTO VITA. Lanciano

Comunità IL NOCE. Termoli

E N E R G I E

SOGGIORNO PROPOSTA

Sede Legale

Contrada Villamagna 4
66026 ORTONA (CH)
Tel. e fax 085.9196464
C.F. 91000890698
www.soggiornoproposta.org
c.c.p. N. 12621660

CENTRI COMUNITARI RESIDENZIALI

San Pietro

Contrada Villamagna, 4
66026 ORTONA (CH)
Tel. e fax 085.9196464
cellulare 334.1893177
sanpietro@soggiornoproposta.org

Morrecine

Contrada Morrecine, 9
66026 ORTONA (CH)
Tel. 085.9194001 fax 085.9194225
cellulare 334.3304845
morrecine@soggiornoproposta.org
Centro di documentazione
documentazione@soggiornoproposta.org

Feudo

Contrada Feudo, 12
66026 ORTONA (CH)
Tel. e fax 085.9190442
cellulare 334.3815238
feudo@soggiornoproposta.org

CENTRO PRECOMUNITARIO RESIDENZIALE

Soggiorno Proposta 'Il Porto'
Contrada Lebba
66054 VASTO (CH)
Tel. e fax 0873.310585
cellulare 349.6032306
ilporto@soggiornoproposta.org

PUBBLICAZIONI SOGGIORNO PROPOSTA



Ristampa Programma
pedagogico-riabilitativo
per alcolisti della Comunità
Soggiorno Proposta, 2007



Ristampa Programma
pedagogico-riabilitativo per
tossicodipendenti
della Comunità
Soggiorno Proposta, 2007

Depliant illustrativo
centro precomunitario
Il Porto di Vasto

Agenda (14 edizioni)

CIPA di VASTO

Via Ritucci Chinni, 1
66054 Vasto (CH)
tel. 0873.368287
mariarip@tin.it

Presidente Rosetta Crugnale

Via Martiri della Violenza, 1
66054 Vasto (CH)
tel. 0873.365194

CIPA di L'AQUILA

Viale Don Bosco, 6
67100 L'Aquila
eugenio.galassi@virgilio.it

Presidente Eugenio Galassi

Via Madonna di Pettino, 6
67100 L'Aquila
tel. 0862.312235 cell. 320.6295493

CIPA di SULMONA

Corso Ovidio, 191
67039 Sulmona (AQ)
tel. 0864.55569
cipa.sulmona@libero.it

Presidente Domenico Boiocchi

Via Marane Case Nuove, 53
67039 Sulmona (AQ)
tel. 0864.52893
d.boiocchi@libero.it

FA.C.E.D. di TERMOLI

Via Delle Acacie, s.n.c.
86039 Termoli (CB)
tel. e fax 0875.751885

COMUNITÀ IL NOCE

Via Delle Acacie - 86039 Termoli (CB)
tel. e fax 0875.751885
comunitailnoce@interfree.it

Presidente Antonio De Lellis

Via Di Spagna, 21
86039 Termoli (CB)
tel. 0875.701490
adelellis@mail5.clio.it

CENTRO DI ASCOLTO - ANCONA

Viale Della Vittoria, 39
60100 Ancona
tel. 071.33181

Presidente Enzo Andreanelli

Via Maggini, 210
60100 Ancona
tel. 339.5756750 / 071.897193 abit.

Gruppo Genitori

Responsabile Massimo Capogrossi
tel. 071.2862710

Colloqui

Responsabile Francesca Simoncini
tel. 071.2810556

Sostegno psicologico

dott.ssa Antonella Ciccarelli

COOPERATIVA SOCIALE 'PAN'

Sede Legale

C.da Ruscitti, 44 - 66026 Ortona (CH)

Stabilimenti

C.da Alboreto snc
tel. 085.9061876 - fax 085.9059378

Referente Giose Basilisco

cellulare 348.5249845

ASSOCIAZIONE "PROGETTO VITA"

Responsabili Domenico Barbatì,
Renato Simongini
pro.vita@virgilio.it

COMUNITÀ "PROGETTO VITA"

Villa Pasquini 43 - 66034 Lanciano (CH)
tel. e fax 0872.50353
pro.vita@virgilio.it
www.progettovita.net

CENTRO D'ASCOLTO E SOLIDARIETÀ

Via Galvani, 26 - 66034 Lanciano (CH)
tel. 0872.710888

<u>Agenda anno 14</u>	<u>2</u>	<u>Progetti 2008</u>	<u>33</u>
Dalla carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea	4	Comunità in cammino	34
Riferimenti e organico del Soggiorno Proposta onlus	6	Centro di documentazione	35
Prima Accoglienza Il Porto Vasto	10	Percorsi integrati per l'inserimento occasionale di soggetti svantaggiati	36
Soggiorno Proposta è...	12	Corso di comunicazione e team building	38

INDICE

<u>Uniti ...nei territori</u>	<u>16</u>	Informatica 2008	39
C.I.P.A. - L'Aquila	18	Orientamento e formazione al lavoro	40
C.I.P.A. - Sulmona	19	Promozione e formazione volontari	41
C.I.P.A. - Vasto	20	Corso di falegnameria	42
Cooperativa sociale PAN	22	Corsi di saldatura	43
CENTRO DI ASCOLTO - Ancona	25	Laboratorio artistico creativo	44
PROGETTO VITA - Lanciano	26	Laboratorio teatrale	45
Fa.C.E.D. - Termoli	29	Formazione volontari	
		Guardia zoofila	46
		Aggiornamento culturale	47
		Hobby	48
		Gite ricreative e culturali	49
		Soggiorno Proposta e l'internazionale	50
		Reinserimento lavorativo	52
		Mosaico 2003	53
		Inserimento sociale	54
		Centro d'ascolto e di solidarietà	55
		Progetto	
		Punto di Ascolto - Comuni EAS	
		Progetto il ponte	
		Progetto call-center per immigrati	56
		Progetto Sax-P	
		Corso di fotografia	57

<u>Le nostre energie</u>	<u>59</u>
Soggiorno Proposta e mail	60
Pubblicazioni Soggiorno Proposta	60
Sedi Associate	61

<u>Verifiche e proposte</u>	<u>63</u>
-----------------------------	-----------

Edizione 2008

*Collana Sussidi
Edizioni Soggiorno Proposta onlus
Contrada Villamagna 4
66026 ORTONA (CH)*

*progetto e impaginazione
MobyDick, Ortona (CH)*

*stampa
TAF srl, Corridonia (MC)*

VERIFICHE E PROPOSTE

NOI, OPERATORI DEL
SOGGIORNO PROPOSTA,
VOGLIAMO RACCOGLIERE
IN QUESTE PAGINE

UN TUO CONTRIBUTO:
CONSIGLI, PROPOSTE,
CRITICHE E SUGGERIMENTI

CI AIUTERANNO A MIGLIORARE
IL NOSTRO LAVORO



Ritaglia questa pagina, dopo averla compilata,
e inviala per posta a **Soggiorno Proposta**
C.da Villamagna 4 - 66026 Ortona (CH)
oppure per fax al numero 085.9196464



SEDI COMUNITARIE

Contrada Villamagna, 4 - 66026 ORTONA (CH)
tel. e fax 085.9196464 sanpietro@soggiornoproposta.org

Contrada Morrecine, 9 - 66026 ORTONA (CH)
tel. 085.9194001 fax 085.9194225 morrecine@soggiornoproposta.org

Contrada Feudo, 12 - 66026 ORTONA (CH)
tel. e fax 085.9190442 feudo@soggiornoproposta.org

SEDE PRECOMUNITARIA

Il Porto • Contrada Lebba - 66054 VASTO (CH)
tel. e fax 0873.310585 ilporto@soggiornoproposta.org

